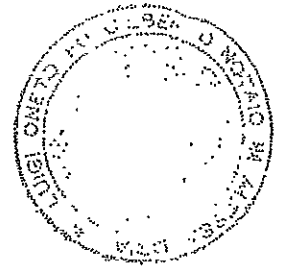


GRUPPO A.M.A.G. S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2016**

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 02/05/2017
Assemblea dei Soci del 09/06/2017**



RIUNIONE DEL 9.06.2017

VERBALE N. 44

Il giorno 09.06.17 alle ore 10,00 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n 18 si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
- 3) Nomina nuovo componente Consiglio di Amministrazione in sostituzione dell'Avv. Giovannini.

Sono presenti numero 10 soci portatori di 13.533.918 azioni delle 17.515.441 azioni costituenti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato, e cioè:

- Comune di Alessandria nella persona del Delegato Dott. Giorgio Abonante, titolare di numero 13.072.828 azioni;
- Comune di Bistagno nella persona del Sindaco Celeste Malerba, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Casalcermeli, nella persona del Delegato Gian Carlo Oddone, titolare di n. 1 azione;
- Comune di Cassine nella persona del Sindaco Gianfranco Baldi, titolare di n. 69.550 azioni;
- Comune di Merana nella persona del Sindaco Claudio Francesco Isola, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Mombaldone nella persona del Sindaco Giorgio Bonelli, titolare di numero 1 azione;
- Comune di Morsasco nella persona del Sindaco Luigi Barbero, titolare di numero 203.464 azioni;
- Comune di Sale nella persona del Sindaco Andrea Pistone, titolare di numero 188.071 azioni;
- Comune di Spigno Monferrato nella persona del Delegato Claudio Isola, titolare di numero 1 azione;

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani, l'Amministratore Delegato Ing. Mauro Bressan ed il Consigliere Stefano Cavanna.

Sono presenti i componenti del Collegio Sindacale Dott. Pietro Bianchi - Presidente, Dott.ssa Marinella Lombardi e Dott. Marco Scazzola - Sindaci effettivi.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Stefano De Capitani il quale, preso atto che sono presenti n. 10 soci, in proprio o per delega, portatori di n. 13.533.918 azioni, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti in discussione; a questo punto il Presidente, a norma dell'art. 18, comma 2 dello Statuto, propone all'Assemblea dei soci di nominare quale segretario il Dott. Marco Pasero, dirigente della società.

S.p.A..

Passando all'esame del punto 1) all'ordine del giorno il Presidente illustra preliminarmente la struttura del Gruppo e illustra che si è concluso il percorso di riorganizzazione societaria avviato con il piano definito e approvato nel 2014 all'inizio del mandato del consiglio di amministrazione, anche con il perfezionamento delle operazioni allora non previste nel settore dell'igiene ambientale e dei trasporti pubblici locali e sosta.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

Inoltre sono stati raggiunti importanti risultati in termini di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo che oggi non si trova più nella situazione di fragilità di qualche anno fa. Questo, sottolinea il Presidente, è stato possibile grazie alla collaborazione che si è instaurata tra il consiglio di amministrazione e gli Azionisti e i dipendenti a cui pertanto va il sentito ringraziamento degli amministratori.

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato che entra nel dettaglio dei risultati del percorso svolto in questi anni avvalendosi anche della proiezione di alcune slides, soffermandosi principalmente sui seguenti aspetti:

- il consolidamento della struttura organizzativa, che fino al 2014 era caratterizzata da assenza di deleghe e gestione troppo verticistica;
- Il miglioramento di ricavi, crediti e debiti con particolare riferimento alla progressiva, continua riduzione dell'esposizione verso i Comuni soci;
- Il miglioramento della posizione finanziaria netta e delle relazioni con gli Istituti di Credito;
- Il recupero del rapporto con i Sindaci, con le Rappresentanze Sindacali e con la Regione;
- La programmazione delle attività e la gestione preventiva dei rischi;

In dettaglio, continua l'Ing. Bressan, si è proceduto attraverso normali pratiche di buona gestione, come per esempio l'istituzione di un Comitato appalti, la nomina di un Direttore Tecnico, la creazione di una struttura interna per il recupero crediti, l'istituzione di un Ufficio legale con un avvocato interno proveniente da AMAG MOBILITA', la gestione di normali e costruttive relazioni industriali con i Sindacati, l'introduzione di un sistema di valutazione del personale con indicatori, la reintroduzione del controllo di gestione che era stato abbandonato, l'istituzione del Comitato di direzione con un programma annuale, il conferimento dell'incarico di Responsabile delle Risorse Umane, l'introduzione del Modello Organizzativo D.Leg. 231, l'attuazione di un risk assessment, la creazione di una struttura commerciale in Alegas con apertura nuovi uffici, l'introduzione di una scheda di valutazione per ogni lavoratore, controlli di secondo livello ai sensi del D.Leg. 190, la realizzazione di un sistema premiante per le figure-chiave, con indicatori di produttività e infine l'introduzione del welfare sociale. Insomma, un insieme di attività che hanno consentito di riprendere la marcia.

L'Ing. Bressan conclude il suo intervento ribadendo che ci teneva molto a fare questo excursus ed inoltre ribadisce ai soci la solidità della società.

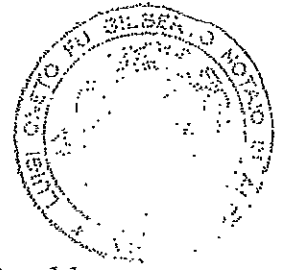
Riprende la parola il Presidente per far presente come continuo i numeri, ma come giustamente occorra anche il racconto delle molte cose fatte che descrivono come l'azienda abbia davvero cambiato forma e sostanza in questi anni.

Il Presidente si sofferma sul risultato positivo conseguito nell'esercizio pari a Euro 4 milioni a livello consolidato facendo, però notare come in corso di esercizio il perimetro societario della capogruppo sia cambiato per effetto degli scorpori dei rami idrico e gas e, di conseguenza, i valori non siano confrontabili con l'esercizio precedente.

Il Presidente propone quindi a nome del Cda di approvare il progetto di bilancio così come presentato e di destinare interamente l'utile a riserva. Passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

Entra il Sindaco di Trisobbio:

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Bianchi, per segnalare come le relazioni della società di revisione siano scvre di osservazioni o richiami di



informativa; la nuova società di revisione ha ripreso il lavoro della precedente ed ha accantonato qualsivoglia riserva.

Il Dott. Bianchi conclude il suo intervento precisando che, secondo il Collegio Sindacale, il Bilancio ed il Bilancio consolidato possono essere approvati.

Si passa alla votazione e nessun socio esprime voto contrario, nessun socio si astiene e quindi l'Assemblea, a norma di Statuto alla unanimità dei soci intervenuti, delibera:

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo;
- di così destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 1.986.775 per il 5% a riserva legale per Euro 99.339 ed a riserva straordinaria per Euro 1.887.436

Il Presidente illustra brevemente il Bilancio consolidato che evidenzia un valore della produzione di 86.121 migliaia di Euro ed un utile di pertinenza del Gruppo in crescita pari a oltre 4 ml. di Euro.

Il risultato della capogruppo AMAG risulta inferiore a quello delineato nel Business Plan perché soltanto parte degli utili delle controllate è stato distribuito, mentre quota degli stessi è rimasto a rafforzare matrimonialmente le società operative.

Il Presidente pone ai voti la delibera di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Nessun Comune socio esprime voto contrario, nessun Comune si astiene.

L'Assemblea, a norma di Statuto con l'unanimità dei soci intervenuti, delibera di approvare il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 così come presentato.

Il Presidente, dopo aver ringraziato, comunica ai soci che verrà loro trasmesso il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è stato redatto in ossequio al D.Leg. 175/16 T.U. partecipate, anche se per il 2016 il termine era ordinatorio.

Nel documento, già richiamato dalla Relazione sulla gestione, si dà notizia di tutte le misure già adottate per la vigilanza circa possibili rischi di default aziendale e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno.

Inoltre è stato predisposto un documento che confronta i risultati di bilancio rispetto al Business Plan approvato; in particolar modo la richiesta riviene dal Comune di Alessandria nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo.

Passando al p. 3) all'ordine del giorno il Presidente comunica le intervenute dimissioni della Consigliera Avv. Giovannini e fa presente che la nomina di un nuovo consigliere spetta al Comune di Alessandria.

Prende la parola il delegato del Comune di Alessandria che fa presente che per ora non verrà espresso il nominativo del nuovo Consigliere, anche tenuto conto delle imminenti elezioni comunali.

Il Presidente, a questo punto, ricorda l'informale incontro avvenuto con i Soci per illustrare il percorso di ricerca di un socio finanziario e informa che si è optato per un rallentamento di tale processo con rinvio a dopo le elezioni amministrative.

Entra in sala il Sindaco di Borgoratto.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 11,10.

Il Segretario

Il Presidente

AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.

Sede in Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 87.577.205

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

Il Bilancio consolidato del Gruppo A.M.A.G. viene presentato in conseguenza del possesso da parte di A.M.A.G. S.p.A. delle partecipazioni di controllo nelle società Alegas S.r.l., REAM S.p.A., AMAG AMBIENTE S.p.A., AMAG MOBILITA' S.p.A., AMAG RETI IDRICHE S.p.A. e AMAG RETI GAS S.p.A.

Il risultato del Gruppo è determinato pertanto dai risultati conseguiti dalla Capogruppo e dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione viene redatta ad integrazione dei prospetti contabili, dettagliatamente illustrati in sede di Nota integrativa.

Le partecipazioni incluse nell'area di consolidamento sono:

ALEGAS S.r.l., pari al 100% del Capitale sociale

già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2003;

REAM S.p.A., pari al 51% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2004;

AMAG AMBIENTE S.p.A., pari all'80% del Capitale sociale

Già compresa nel perimetro di consolidamento dall'esercizio 2005;

AMAG MOBILITA' S.p.A.

costituita nel 2016

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

costituita nel 2016

AMAG RETI GAS S.p.A.

costituita nel 2016

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate col metodo del costo o sulla base delle informazioni acquisite.



Prima delle imposte risulta un utile di 6.746 migliaia di Euro (utile di 6.009 migliaia di Euro nel 2015). L'utile netto di pertinenza del Gruppo risulta pari a 4.096 migliaia di Euro (utile di 3.353 migliaia di Euro nel 2015), in crescita per effetto dei risultati positivi conseguiti da tutte le società del Gruppo, comprese le neo costituite, dopo

- l'eliminazione dei dividendi infragruppo;
- il consolidamento delle partecipazioni;
- la rilevazione di ulteriori differenze attive di consolidamento in ALEGAS, ammortizzate interamente nell'esercizio;
- la rilevazione di differenze negative di consolidamento riguardo ad AMAG AMBIENTE e REAM, appostate a riserva di consolidamento.

In merito al consolidamento delle partecipazioni si rammenta che nel 2011 A.M.A.G. aveva riacquistato il 20% delle quote di ALEGAS; si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi 1.602 migliaia di Euro.

Il terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, nel prevedere che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada "iscritto in una voce dell'attivo denominata differenza di consolidamento", ne ha sancito l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Va anche osservato che lo I.A.S.C. nel documento "Business Combination" ha tracciato le modalità di iscrizione dell'avviamento positivo nascente al consolidamento.

Pertanto si è proceduto all'appostazione conseguente.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

Controllate consolidate

Tutte le società controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

-ALEGAS S.r.l.

Costituita il 15/07/02 con capitale sociale di Euro 10.000 sottoscritto unicamente da A.M.A.G. S.p.A., ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica.

Tale attività è stata dispiegata in forza di affitto del ramo d'azienda dalla Capogruppo sino alle ore 23,55 del 31/12/2004.

In data 28/12/2004 l'Assemblea Straordinaria della Società deliberò di accettare il conferimento da A.M.A.G. S.p.A. di un ramo d'azienda costituito dai contratti relativi all'esercizio dell'attività di vendita gas metano, con conseguente aumento del capitale sociale ad Euro 1.810.000 spettante all'unico socio conferente.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova.

Nel corso del 2006 AMGA Commerciale ha modificato la propria denominazione in IRIDE MERCATO S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di SIET S.p.A. (Gruppo A.E.M. Torino) nella medesima AMGA Commerciale.

Dal 1° luglio 2010 IRIDE Mercato ha modificato il proprio nome in IREN Mercato S.p.A. nell'ambito di un'operazione di riorganizzazione dei Gruppi societari di IRIDE S.p.A. ed ENIA S.p.A..

In data 23/03/2011 A.M.A.G. ha riacquistato da IREN Mercato S.p.A. la quota del 20% di ALEGAS, tornando ad esserne socio unico.

-REAM S.p.A.

Costituita in data 28/02/03, controllata dalla Capogruppo al 51%, opera nell'ambito del settore calore con lo scopo di offrire ai clienti un servizio completo nel campo del riscaldamento, proponendo un servizio di gestione individuale del calore con contratti tendenzialmente decennali.

Il restante 49% del capitale è detenuto da Restiani S.p.A..

REAM è entrata nel perimetro di consolidamento dal 2004; nel 2003 era stata esclusa per l'irrilevanza a livello complessivo sul bilancio consolidato di Gruppo.

-AMAG AMBIENTE S.p.A.

Costituita in data 19/11/2014 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria, che successivamente ha ceduto il 20% delle azioni al Consorzio di Bacino Alessandrino con lo scopo di gestire il servizio di igiene urbana attraverso l'acquisto dal fallimento della preesistente A.M.I.U. S.p.A..

In data 19 dicembre 2014 AMAG AMBIENTE ha stipulato l'atto di acquisto della fallita A.M.I.U. iniziando ad operare dal giorno successivo.

AMAG AMBIENTE è entrata nel perimetro di consolidamento già nel 2014.

AMAG MOBILITA' S.p.A.

Costituita in data 29/04/2016 da A.M.A.G. S.p.A. Alessandria

Con contratto di affitto decorrente dal 14/06/2016 ha gestito il ramo d'azienda trasporti

AMAG RETI GAS S.p.A.

AMAG RETI IDRICHE S.p.A.

Costituite con atti in data 28/11/2016 sono state iscritte rispettivamente a far data dal 01.12.2016 e dal 14.12.2016, subentrando ad Amag nella gestione della distribuzione gas e del servizio idrico integrato.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2016 chiude, come detto, con un risultato positivo ante imposte di 6.746 migliaia di Euro..

La differenza fra valore e costi della produzione si presenta positiva per 8.277 migliaia di Euro quando nel 2015 era positiva per Euro 7.572.

Andamento della gestione

Servizio idrico integrato

La Società AMAG ha operato ed opera dal 1° gennaio 2005 quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito; a seguito dello scopo intervenuto con effetto dal 14/12/16 la gestione è passata alla controllata AMAG RETI IDRICHE SPA.

L'affidamento del servizio è sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 50.967 con un aumento rispetto all'esercizio precedente (50.042) dello 1,85%.

La Società ha immesso in rete mc. 17.530.692 di acqua potabile contro i 17.475.158 mc. dell'esercizio precedente, con un aumento dello 0,32%.

L'erogazione è stata di mc. 11.854.863. Nel 2015 erano stati erogati mc. 11.791.408. L'aumento dei mc. fatturati è stato dello 0,54%.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 32,38%, in lieve diminuzione rispetto al dato 2015 (32,52%) per effetto della rettifica di consumi di esercizi precedenti secondo le regole ATO. Pertanto non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 12.778.465 contro i 12.350.052 mc. del 2015; dove non sono installati specifici strumenti di misura si è provveduto alla stima sulla base delle indicazioni formulate dalla miglior tecnica.

	2016	2015	2014	2013
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	17,5	17,5	17,3	17,4
Acqua erogata (ml. mc.)	11,9	11,8	11,7	12,2
Kwh per captazione (ml.)	7,9	8,1	7,7	7,7
Clienti al 31/12	50.967	50.042	50.074	50.136
Acqua trattata (ml. mc.)	12,7	12,4	12,4	12,5
Kwh per depurazione (ml.)	4,3	4,6	5,0	4,9

Al 31/12/2016 gli abitanti serviti erano 155.556.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 l'AEEG ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

L'art. 9 della deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 i gestori, fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito, applichino le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato con deliberazione dell'AEEGSI n. 203 del 30 aprile 2015.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci.

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti nell'anno 2016, sono stati 85.882.348 (84.818.112 nel 2015).

L'aumento del 1,25% consegue alle condizioni climatiche che hanno contraddistinto l'esercizio 2016.

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/16 era pari a 43.753 contro i 44.035 del 31/12/2015.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato circa la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. ha continuato e continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr.6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate dall'AEEG per l'anno 2015 con deliberazione n. 634/2014/R/gas, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Vendita gas

In tale settore ha operato la controllata ALEGAS.

L'esercizio è stato caratterizzato da un incremento delle vendite gas; l'aumento rispetto al 2015 è del 4,73.

Complessivamente i clienti gas sono diminuiti dello 0,38% essenzialmente per effetto della estromissione di clienti morosi.

Il contrasto all'azione dei competitors è stata efficace nel senso che la perdita di clientela è stata compensata da nuove acquisizioni; si è molto puntato sulla vicinanza territoriale, aprendo un nuovo ufficio a Valenza e un nuovo punto vendite a Castellazzo Bormida.

In particolare ha pagato l'abbinamento dei contratti gas con quelli di somministrazione di energia elettrica.

Gli effetti della nuova strategia avranno una loro maggiore evidenza nell'esercizio 2017.

I volumi di vendita considerati al 31/12 sono stati oggetto di calcolo specifico sulla base delle letture presenti a sistema.

Sul fronte dell'approvvigionamento di gas si è agito nell'ottica di garantire alla clientela le migliori condizioni per proporre prezzi competitivi.

I principali dati possono desumersi dalla tabella che segue:

	2016	2015	2014	2013
Gradi giorno	1.871	1.932	1.659	2.090.20
Gas acquistato (ml. mc.)	92,84	88,62	85,34	98,74
Gas erogato (ml. mc.)	92,81	88,62	85,33	98,70
Clienti gas al 31/12	38.948	39.096	39.158	40.479
Energia elettrica venduta (ml. di Kwh)	22,7	20,12	19,2	19,4
Clienti energia elettrica al 31/12	3.907	1.788	1.143	1.268

Importante l'impegno profuso volto al contrasto alla morosità che si è concretizzato in una riduzione dei crediti scaduti e soprattutto in una diversa composizione dello scaduto.

In particolare attraverso tre assunzioni, sei distacchi dalla Capogruppo e alcuni rapporti di lavoro interinale si è articolata una struttura per la gestione dell'attività commerciale, del front office, del back office e delle attività volte alla gestione e predisposizione dei dati per la fatturazione.

Vendita energia elettrica

I volumi di energia elettrica venduti sono aumentati del 12,96% per effetto delle nuove acquisizioni. La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

I clienti sono aumentati del 118,51% e ciò rappresenta un segnale forte di espansione nella logica del dual-fuel.

Gestione calore

Nel settore hanno operato sia la Capogruppo che la controllata REAM S.p.A..

A.M.A.G. ha svolto l'attività di gestione calore degli edifici comunali del Comune di Alessandria sino alla conclusione del contratto con margini di commessa positivi.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società REAM ha svolto soltanto attività di gestione calore.

Ai fini dello svolgimento della propria attività REAM stipula di norma contratti pluriennali per la fornitura di energia termica uso riscaldamento e/o uso acqua calda sanitaria.

Il corrispettivo richiesto comprende la remunerazione del costo dell'investimento sostenuto per la trasformazione dell'impianto e la remunerazione delle spese inerenti la conduzione e la manutenzione dell'impianto, oltre naturalmente al costo del consumo di energia.

Al termine della stagione termica, che di norma va dal 15 ottobre al 15 aprile, salvo proroghe od anticipazioni, viene operato un conguaglio del corrispettivo.

I contratti proposti sono normalmente di due tipi: un primo contratto con importo a forfait ed un secondo con contabilizzazione individuale del calore.

Dalla stagione 2014/2015 la società ha iniziato ad applicare, ai nuovi contratti acquisiti, nonché ai contratti rinnovati, la nuova tipologia di contratto energia ai sensi del D.Leg. 15/2008 che stabilisce i requisiti essenziali che deve avere tale contratto in ossequio a quanto previsto dall'art. 11, c. 1, del D.P.R. 412/93.

I contratti gestiti sono stati 46.

Le altre commesse hanno mantenuto la consueta redditività.

Produzione energia

A.M.A.G. ha messo in funzione nel 2012 l'impianto di turboespansione volto a sfruttare il salto di pressione del gas presso la cabina di 1° salto di Strada Casalcermelli per produrre energia elettrica e calore, funzionante anche con oli vegetali diversi.

Poiché l'impianto sfrutta il salto di pressione del gas in arrivo, a regime ci si troverà a produrre energia soltanto per la parte dell'anno in cui sono accesi i riscaldamenti quando è maggiore il volume di gas prelevato.

E' stata effettuata una due diligence tecnica con esito positivo mentre dal punto di vista economico si è evidenziata una criticità di gestione legata all'andamento dei prezzi dell'olio vegetale.

Diversa la situazione dell'impianto presso la discarica di Mugarone per la produzione di energia da biogas. I tecnici hanno riscontrato diverse difficoltà, non ultimo il flusso di biogas dalla discarica decisamente inferiore rispetto a quello indicato a progetto. Sono al vaglio alcune ipotesi di ricollocazione dell'impianto anche all'interno del Gruppo.

Servizio di igiene urbana

Nel settore ambientale ha operato la nuova nata AMAG AMBIENTE S.p.A..

Il positivo risultato gestionale è stato il frutto di una gestione estremamente attenta svolta con la massima cura riguardo al miglioramento dei livelli di servizio, con l'obiettivo di raccogliere in modo differenziato una quota crescente di rifiuti arrivando al 70% nel 2020.

Servizio di TPL

Dal 14 giugno 2016 la neo-costituita AMAG MOBILITA' ha affittato dalla liquidazione prima, e dalla procedura fallimentare poi, i rami d'azienda della preesistente A.T.M., vale a dire traposto pubblico locale, scuola bus, trasporto invalidi e gestione parcheggi.

Il bilancio si è chiuso con un utile minimo, ma comunque raggiungendo l'obiettivo prefissato di un sostanziale pareggio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente:

	2016	2015	SCOSTAME NTO	SCOST. %
Ricavi netti	85.891	82.730	3.161	4,66
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione				0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	230	514	-284	-48,97
Valore della produzione	86.121	83.244	2.877	4,21
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-29.317	-32.721	3.404	-10,23
Servizi	-12.461	-10.160	-2.301	33,48
Godimento di beni di terzi	-3.688	-3.202	-486	15,92
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-40	159	-199	292,65
Valore aggiunto	40.615	37.320	3.295	13,13
Spese per il personale	-20.046	-16.792	-3.254	41,01
Margine operativo lordo	20.569	20.528	41	0,24
Oneri diversi di gestione	-6.769	-6.598	-171	2,91
Ebitda	13.800	13.930	-130	-1,15
Ammortamenti e svalutazioni	-5.381	-5.780	399	-8,41
Accantonamenti per rischi	-70	-528	458	-864,15
Altri accantonamenti	-72	-49	-23	25,00
Reddito operativo	8.277	7.573	704	10,99
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	760	758	2	0,20
Oneri finanziari (-)	-2.291	-2.321	30	-1,38
Risultato della gestione corrente	6.746	6.010	736	14,13
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	6.746	6.010	736	15,38
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.428	-2.427	-1	0,03
Utile (Perdita) dell'esercizio del Gruppo e di Terzi	4.318	3.583	735	86,07
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	-222	-230	8	-4,12
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	4.096	3.353	743	112,58

Come si può evincere l'EBITDA si mantiene sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente pur con l'ingresso nel perimetro di consolidamento dell'attività di trasporto pubblico locale.

L'EBIT così come l'EBT aumentano consentendo un significativo miglioramento dell'utile di esercizio.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	1.363	1.489
II) Immobilizzazioni materiali	133.618	133.004
III) Immobilizzazioni finanziarie	2.470	2.577
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	137.451	137.070

I) Scorte di magazzino	1.224	1.247
II) Liquidità differite	80.733	79.507
III) Liquidità immediate	6.084	5.824
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	88.041	86.578
CAPITALE INVESTITO (A+B)	225.492	223.648

FONTI

A) Patrimonio netto	99.814	95.736
>Patrimonio netto del Gruppo	98.732	94.876
>Patrimonio netto di Terzi	1.082	860
B) Passività consolidate	59.547	60.125
C) Passività correnti	66.131	67.787
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	225.492	223.648

Cresce la liquidità differita e diminuiscono le passività correnti.
Il margine di struttura si mantiene su livelli elevati.

Principali dati finanziari

Il cash-flow in senso stretto è asceso a Euro 8.941 contro 8.930 Euro dell'esercizio precedente.
La liquidità ha registrato un sostanzioso incremento nel corso dell'esercizio attestandosi a 6.084 migliaia di Euro contro 5.824 dell'esercizio 2015.
La posizione finanziaria netta escluso il debito verso i Comuni soci per mutui, negativa per 25.850 migliaia di Euro evidenzia un miglioramento rispetto allo scorso esercizio (- 29.520 migliaia di Euro nel 2015).
La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a 1.531 migliaia di Euro migliore rispetto al 2015 quando era pari a -1.563.

Indici di bilancio

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2016	2015
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	1,14	1,09
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,44	0,43
	Capitale acquisito		
Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,61	0,61
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,39	0,38
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,29	0,30
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	264,08	263,08
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	98.451	94.247
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2016	2015
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,29	1,26
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,38	0,38
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	3,41	3,30
	Passività correnti		

Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto		0,70
	Attivo immobilizzato	0,73	
Indice di disponibilità	Attivo circolante		1,26
	Passività correnti	1,33	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate		1,14
	Attivo immobilizzato	1,13	
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2016	2015
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni		0,35
	Capitale investito	0,36	
INDICI DI REDDITIVITA'		2016	2015
R.O.I	Reddito operativo		3,53
	Capitale investito	3,67	
R.O.S.	Reddito operativo		10,07
	Ricavi vendite e prestazioni	10,21	
R.O.E.	Reddito netto		3,5
	Patrimonio netto	4,10	
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico		3,87
	Capitale investito	3,84	
R.O.D.	Oneri finanziari		-1,81
	Totale passività (x 100)	-1,79	

Gli indicatori non evidenziano particolari profili di criticità.

Ciò premesso la società ha approntato e sta implementando un programma di misurazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Leg. 175/2016.

Al momento il modello è basato sulle linee guida emanate da Utilitalia..

In particolare si è ritenuto efficace basarsi nella valutazione del rischio su una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico da cui ottenere adeguate informazioni sullo stato della gestione.

La griglia di indicatori non mostra assolutamente segnali di compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo

Investimenti

Gli investimenti della Capogruppo in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a 1.254 migliaia di Euro, diminuiscono rispetto al dato dell'esercizio precedente (2.043 migliaia di Euro) tenuto anche conto dello scorporo e della minor durata dell'esercizio.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

distribuzione gas	migliaia di Euro	156
acquedotto	migliaia di Euro	380
depurazione	migliaia di Euro	227
fognatura	migliaia di Euro	90
comuni	migliaia di Euro	401

Gli investimenti dell'anno della controllata ALEGAS hanno riguardato l'implementazione del software (15 migliaia di Euro), che peraltro dovrà essere ulteriormente potenziato, oltre che l'acquisizione di macchine d'ufficio ed attrezzature per Euro 8 migliaia di Euro.

Nell'esercizio la società REAM ha effettuato investimenti su beni di terzi per complessivi migliaia di Euro 26.

Per quanto riguarda Amag Ambiente, nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi 724 migliaia di Euro..

Gli investimenti effettuati rappresentano la seconda parte di quelli previsti dal Piano Investimenti elaborato stante la necessità di fronteggiare l'obsolescenza del parco automezzi acquistato dal fallimento. Il Piano

punta a rinnovare il parco macchine destinate al servizio di raccolta, ma soprattutto quelle necessarie allo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade.

Nell'esercizio AMAG MOBILITA' ha effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali per migliaia di Euro 145 di cui 127 per la capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie sugli autobus di proprietà della fallita ATM.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi 53.919 migliaia di Euro includono crediti oggetto di svalutazione individuale tramite appostazione in apposito fondo.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi aggiornata in base all'anzianità dello scaduto mostra la necessità di un'implementazione del Fondo accantonato tant'è che si è ritenuto di proporre nuovi accantonamenti per 759 migliaia di Euro.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata e per quanto riguarda la distribuzione gas da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è anche attivata onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che non può più essere bloccato e per general corporate scope.

In merito si sottolinea l'attuale difficoltà nel sistema italiano a trovare forme di finanziamento adeguate per consentire i necessari investimenti nel settore idrico.

A.M.A.G. si è anche attivata sul fronte hydrobond partecipando all'iniziativa di Confservizi Piemonte volta a valutare la fattibilità e la possibilità di accedere al mercato finanziario attraverso l'emissione di uno strumento quotato sui mercati regolamentati.

La Società si sta anche avvalendo di un advisor per la strutturazione e ricerca di adeguate linee di credito per il Gruppo.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società AMAG RETI IDRICHE ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti (Euro 5.863.244).

I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

I finanziamenti in essere contratti con primari istituti di credito non sono soggetti a particolari rischi.

Ovviamente nulla quaestio riguardo all'unico mutuo a tasso fisso; con riferimento ai rimanenti a tasso variabile la Società Capogruppo ha in passato, relativamente a due mutui, attivato strumenti finanziari di copertura onde limitare il rischio di crescita dei tassi di interesse.

Trattasi di semplici strumenti di copertura finanziaria classificati quali cash flow hedge.

L'IRS stipulato a supporto del mutuo originariamente concesso da BIVER è rimasto in capo a detta Banca dopo l'operazione di spin-off Monte Paschi di Siena in esito alla quale il mutuo è invece ritornato in capo alla Banca senese.

Al 31/12/2016 il fair value è negativo per un totale di 307 migliaia di Euro.

- **Rischio di cambio**

Il Gruppo non è esposto a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

Il Gruppo è esposto a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui si contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Qualità del servizio

La Capogruppo è certificata Vision 2000 (già ISO 9001) e ISO 14001. Le controllate ALEGAS e REAM sono certificate Vision 2000 (già ISO 9001). La società Amag Ambiente ha avviato le procedure per il riaccreditamento ai fini del conseguimento delle certificazioni di qualità.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stata svolta l'attività finalizzata ad adeguare il Modello Organizzativo secondo la normativa vigente; il Modello è divenuto operativo nel 2015 anche con la nomina dell'Organismo di vigilanza ed è stato successivamente integrato sulla base dei nuovi profili di reato considerati.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e la capogruppo A.M.A.G. ha conseguito da qualche anno la certificazione ambientale ISO 14001.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2016 erano 538.

La forza media è stata di 150,25 unità presso la Capogruppo, mentre in AMAG AMBIENTE è stata di 176,33. Nell'ambito del Gruppo sono state operate numerose operazioni di distacco di personale in ottica holding e quindi con l'accentramento presso la capogruppo delle funzioni di staff corporate.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

A.M.A.G.

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2016	2015
Fatturato per dipendente (Euro)	188.229	206.910
Costo per dipendente (Euro)	51.547	53.416
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	128.206	143.741
Ore lavorate ordinarie/Forza media	1.602,42	1.568
Ore lavorate ordinarie/Ore lavorative (netto ferie)	0,91	0,9
Ore straordinarie/Ore lavorative (compreso ferie)	0,04	0,04
Ore non lavorate (escluso ferie)/Ore lavorative (compreso ferie)	0,09	0,09

Non tutti gli indicatori relativi alla Capogruppo sono significativi in quanto dal 1° dicembre e dal 14 dicembre sono stati scorporati i rami d'azienda relativi alla distribuzione e misura del gas ed al servizio idrico integrato con il relativo personale.

AMAG AMBIENTE

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2016	2015
fatturato per dipendente (Euro)	80.558,70	77.114,60
costo per dipendente	46.569,36	45.565,60
valore aggiunto per dipendente	62.886,33	63.438,09
ore lavorate ordinarie /forza media	1.375,32	1.432,12
ore lavorate ordinarie /ore lavorative netto ferie	0,88	1,09
ore straordinarie/ore lavorative (compreso ferie)	0,01	0,01
ore non lavorate escluso ferie/ore lavorative (compreso ferie)	0,11	0,12

Il Gruppo A.M.A.G. S.p.A. opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza, nella convinzione che il mantenimento di un alto livello di sicurezza per i lavoratori costituisca anche garanzia di un elevato livello di sicurezza e qualità per gli utenti ed i cittadini.

Gli eventi infortunistici verificatisi in A.M.A.G nel 2016 sono stati 4; il numero è inferiore al dato dell'esercizio precedente; le ore di assenza relative sono 884,20 in aumento rispetto alle 626,60 ore del 2015. In AMAG AMBIENTE nel corso del 2016 ci sono stati 14 infortuni rispetto agli 8 che si erano registrati nell'esercizio precedente.

Particolare cura è stata anche rivolta alla formazione del personale cui sono state dedicate nella sola capogruppo 1.678 ore di formazione esterna che ha riguardato 149 lavoratori. Anche in AMAG AMBIENTE è stato approvato un piano corsi programmato sino al 2017.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto e nell'anno sono stati definiti diversi accordi sindacali in chiave efficientamento.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo. Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

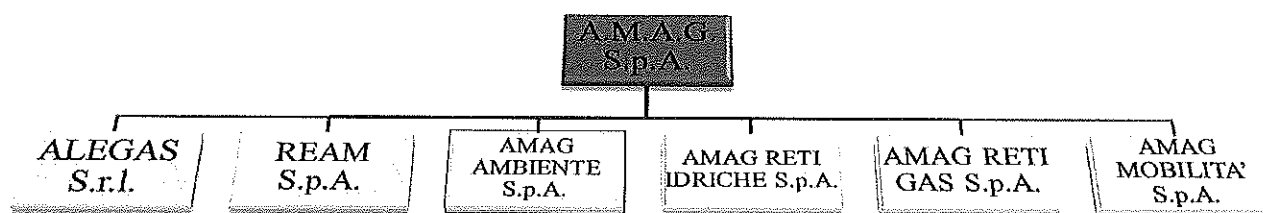
Le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria attività di gestione e non costituiscono operazioni atipiche od inusuali.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato od in base a specifiche disposizioni normative; le principali operazioni intrattenute sono le seguenti:

- acquisti e cessioni di gas metano, acqua potabile ed energia elettrica;
- trasporto gas metano su reti;
- servizi tecnici, amministrativi, informatici, ecc. svolti da funzioni centralizzate;
- messa a disposizione dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- prestazioni diverse in materia ambientale (conferimento liquami, spurghi, servizi multi benna, trasporto fanghi di depurazione, derattizzazioni, ecc.);
- distacchi di personale, totali o parziali;
- gestione di parte delle sponsorizzazioni e delle iniziative promozionali e fieristiche attraverso risorse specializzate.

Fra A.M.A.G. e le controllate sono vigenti specifici contratti di servizio ed accordi di ripartizione dei costi (cost sharing agreement).

A.M.A.G. ha anche rilasciato lettere di patronage a terzi per le società del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci, quali enti pubblici di riferimento. A.M.A.G. prima ed AMAG RETI IDRICHE dopo il conferimento gestiscono il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Ricaldone, Alice Belcolle e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione.

Con i Comuni soci sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

AMAG AMBIENTE ha svolto servizi di raccolta rifiuti, spazzamento ed altri servizi ambientali nei confronti dei Comuni soci alle condizioni stabilite dai contratti di servizio.

Il Gruppo provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni siano assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

La controllata Alegas ha mantenuto i contratti di somministrazione gas ed energia elettrica in essere con alcuni Comuni soci di A.M.A.G.

La controllata REAM ha svolto attività connesse alla gestione calore relativamente agli edifici del Comune di Bassignana.

Dalla consorella Alegas S.r.l. controllata da Amag S.p.A., AMAG AMBIENTE ha acquistato metano ed energia elettrica per gli immobili e gli impianti aziendali.

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Nell'ambito delle attività previste dal D.Leg n. 196/03 sono state attuate attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni nelle Società del gruppo.

Si dà pertanto atto che le Società del gruppo hanno adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Premesso che le società controllate ALEGAS, AMAG RETI GAS, AMAG RETI IDRICHE e REAM non trattano dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato per dette società sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. ed alla società RESTIANI S.p.A. (per quanto concerne la società REAM).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Le Società non possiedono direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Revisione del bilancio

I Bilanci di esercizio di A.M.A.G. S.p.A., ALEGAS S.r.l., AMAG RETI IDRICHE SPA, AMAG RETI GAS SPA sono sottoposti a revisione contabile completa da parte di Ria Grant Thornton S.p.A. mentre quello di AMAG AMBIENTE SPA è revisionato da Deloitte & Touche S.p.A.; i bilanci di REAM S.p.A. e AMAG MOBILITA SPA sono sottoposti a revisione limitata dalla società di revisione finalizzata al consolidamento dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

A.M.A.G si sta accingendo a redigere un nuovo piano strategico che dovrà includere tutte le operazioni in atto.

Il piano, unitamente alla valutazione del Gruppo, saranno le basi per la ricerca, peraltro già avviata con l'individuazione di un advisor (Banca IMI), di un socio finanziario.

Sotto il profilo degli investimenti l'azienda sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC; contestualmente dovrà riprendere l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

Dovranno anche essere acquisite le risorse necessarie per l'investimento nel settore teleriscaldamento a seguito della costituzione della società TELENERGIA S.r.l., partecipata al 10%.

E' in corso la gara per la scelta di un socio industriale nella new.co. AMAG RETI GAS.

E' inoltre intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale del 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21.

Ora A.M.A.G. ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia in ordine alla determinazione del valore di rimborso dell'impianto di distribuzione di gas metano presente nella Città di Alessandria. In realtà il Comune e A.M.A.G. avevano già raggiunto un accordo con la quantificazione del VIR; l'AEEGSI, però, con atto del 17/03/2016, n. 113/2016/R/gas ha deliberato di ritenere inidoneo, ai fini del riconoscimento tariffario, il valore del VIR come stabilito.

Ciò ha comportato la necessità, da parte di A.M.A.G. di opporsi, chiedendo l'annullamento degli atti impugnati, a tutela degli interessi aziendali che, peraltro, sono anche interessi pubblici.

La società ha anche avviato il percorso volto al rinnovo del giudizio di rating pubblico.

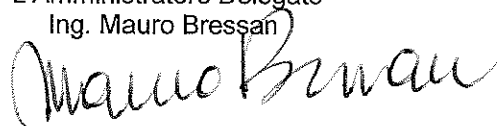
A.M.A.G. S.p.A. al momento è dotata di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni in fase di revisione, oltre che di un piano annuale di sviluppo deliberato dall'Assemblea dei soci.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Infine è stato individuato a seguito di gara il socio che parteciperà Amag Mobilità S.p.A. ed AMAG MOBILITA' si è aggiudicata la gara per l'acquisto del ramo d'azienda dal fallimento.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come proposto.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01830160063
Numero Rea	ALESSANDRIA203057
P.I.	01830160063
Capitale Sociale Euro	87.577.205,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro



Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

(valori in migliaia di Euro)

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	2.468	2.576
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	2.468	2.576
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	78	2
2) Costi di sviluppo	47	64
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	149	128
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	215	212
7) Altre	874	1.084
Totale immobilizzazioni immateriali	1.363	1.489
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	13.305	13.547
2) Impianti e macchinario	109.021	110.742
3) Attrezzature industriali e commerciali	740	723
4) Altri beni	20	10
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.533	7.982
Totale immobilizzazioni materiali	133.618	133.005
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	1
d-bis) Altre imprese	1	0
Totale partecipazioni	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	134.983	134.494
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.224	1.247
Totale rimanenze	1.224	1.247
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.919	53.168
Totale crediti verso clienti	53.919	53.168
2) Verso imprese controllate		
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	969	568
Totale crediti verso imprese collegate	969	568
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.712	5.125
Totale crediti verso controllanti	4.712	5.125
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.608	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.608	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.215	2.469
Totale crediti tributari	2.215	2.469
5-ter) Imposte anticipate	3.032	4.279
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.957	13.504
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1	0
Totale crediti verso altri	12.957	13.504
Totale crediti	80.412	79.113
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.988	5.808
2) Assegni	7	1
3) Danaro e valori in cassa	88	15
Totale disponibilità liquide	6.084	5.824
Totale attivo circolante (C)	87.720	86.184
D) RATEI E RISCONTI	321	394
TOTALE ATTIVO	225.492	223.648

STATO PATRIMONIALE

(valori in migliaia di Euro)

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	87.577	87.577
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	534	407
V - Riserve statutarie	882	882
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.472	1.355
Versamenti in conto capitale	1.218	1.218
Riserva di consolidamento	1.260	84
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	5.950	2.657
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-307	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.096	3.353
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	98.732	94.876
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	860	630
Utile (perdita) di terzi	222	230

Totale patrimonio di terzi	1.082	860
Totale patrimonio netto consolidato	99.814	95.736
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	491	566
3) Strumenti finanziari derivati passivi	307	2.048
4) Altri	2.031	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.829	2.614
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	3.800	4.071
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.353	20.212
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.581	15.133
Totale debiti verso banche	31.934	35.344
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.965	20.456
Totale debiti verso fornitori	20.965	20.456
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	162	79
Totale debiti verso imprese collegate	162	79
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.814	6.277
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.163
Totale debiti verso controllanti	6.814	11.441
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.637	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.637	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	939	2.462
Totale debiti tributari	939	2.462
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.478	1.110
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.478	1.110
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.548	12.988
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.132	4.347
Totale altri debiti	21.681	17.335
Totale debiti	86.609	88.227
E) RATEI E RISCONTI	32.440	33.000
TOTALE PASSIVO	225.492	223.648

CONTO ECONOMICO

(valori in migliaia di Euro)

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.062	78.471
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	230	514
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	194	40
Altri	4.635	4.221
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.829	4.261
Totale valore della produzione (A)	86.121	83.245
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.317	32.721
7) Per servizi	12.461	10.161
8) Per godimento di beni di terzi	3.688	3.202
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	14.139	11.783
b) Oneri sociali	4.823	4.174
c) Trattamento di fine rapporto	1.003	799
e) Altri costi	80	35
Totale costi per il personale (9)	20.046	16.792
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	677	1.281
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.946	3.967
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	759	532
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.382	5.780
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40	-159
12) Accantonamenti per rischi	70	528
13) Altri accantonamenti	72	49
14) Oneri diversi di gestione	6.769	6.600
Totale costi della produzione (B)	77.844	75.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	8.277	7.572
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	760	758
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	760	758
Totale altri proventi finanziari (16)	760	758
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Verso imprese controllanti	172	197
Altri	2.120	2.124
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	2.291	2.321
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.531	-1.563
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	6.746	6.009
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.256	1.763
Imposte differite e anticipate	1.172	663
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.427	2.427
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	4.318	3.582
Risultato di pertinenza di terzi	-222	-230
Risultato di pertinenza del gruppo	4.096	3.353

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.095.929	3.352.501
Imposte sul reddito	2.427.465	2.426.865
Interessi passivi/(attivi)	1.531.036	1.563.000
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.054.430	7.342.366
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	141.342	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.623.182	5.248.000
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	759.113	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	5.523.637	5.248.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.578.067	12.590.366
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.784	5.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.509.225)	(5.366.000)

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	509.034	464.000
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	73.326	(147.000)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(560.284)	353.000
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.527.621)	(1.224.207)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.991.986)	(5.915.207)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.586.081	6.675.159
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.531.036)	(1.563.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.554.392)	(973.159)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	2.414.128	(24.000)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(671.300)	(2.560.159)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.914.781	4.115.000
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.559.970)	(3.004.000)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(551.639)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.111.609)	(3.004.000)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.858.938)	1.415.000
Accensione finanziamenti	448.452	2.022.000
(Rimborso finanziamenti)	0	(216.000)
<i>Mezzi propri</i>		

Aumento di capitale a pagamento	0	108.000
(Rimborso di capitale)	(132.639)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.543.125)	3.329.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	260.047	4.440.000
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	5807.655	1.363.000
Assegni	1.413	8.000
Denaro e valori in cassa	14.738	12.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.823.806	1.383.000
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.988.387	5.807.655
Assegni	7.397	1.413
Denaro e valori in cassa	88.069	14.738
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.083.853	5.823.806
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2016

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2016, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:

Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)

- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS SPA e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente il controllo.

Per il consolidamento è stato utilizzato il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste di bilancio delle società consolidate nella loro interezza eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate.

Per quanto riguarda la partecipazione ALEGAS, nel corso dell'esercizio 2011 A.M.A.G. aveva riacquistato il 20% delle quote di ALEGAS e si era evidenziata una differenza fra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante ed il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto delle quote pari a complessivi Euro 1.602.371.

Tale differenza è stata trattata nel rispetto del terzo comma dell'art. 33 del D.Leg. 127/91, che prevede che l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al valore corrente del patrimonio netto vada iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento", sancendone l'obbligo quando l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

La differenza in oggetto che rappresenta l'avviamento viene ammortizzata prudenzialmente in cinque anni (sostanzialmente la durata del business plan), peraltro in conformità alla norma che prevede un ammortamento non superiore a cinque anni salvo fondati e comprovati motivi.

I rapporti di debito e credito, le partite dei costi e dei ricavi e tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

Si precisa che le operazioni infragruppo sono di tipo corrente ed effettuate a normali condizioni di mercato.

Sono state elise anche le operazioni di finanziamento intercorse fra la Capogruppo ed AMAG AMBIENTE, così come sono stati eliminati i dividendi distribuiti dalle controllate e iscritti per competenza.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

Area di consolidamento e bilanci utilizzati per il consolidamento

Ai fini del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci della capogruppo A.M.A.G. S.p.A. e delle controllate ALEGAS S.r.l. (al 100%), REAM S.p.A. (al 51%), AMAG AMBIENTE S.p.A. (al 80%), AMAG RETI GAS S.p.A. (al 100%), AMAG RETI IDRICHE (al 100%) e AMAG MOBILITA' (al 100%).

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento è variata rispetto all'anno precedente in conseguenza dell'inclusione delle due società nate dallo scorporo dalla Capogruppo dei rami d'azienda distribuzione gas, misura gas e servizio idrico integrato e della società AMAG MOBILITA' che ha operato nel settore trasporti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il software, in proprietà, in licenza d'uso e non tutelato, è ammortizzato in tre esercizi, mentre le spese per l'automazione delle procedure cartografiche sono ammortizzate in cinque esercizi.

In tre esercizi sono state ammortizzate le spese pluriennali relative alla realizzazione di un portale internet multiservizio che permette di effettuare operazioni commerciali tramite lo strumento dell'e-commerce.

Le spese sostenute per il conseguimento della certificazione ambientale ISO 14001 sono state ammortizzate in cinque esercizi.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Gli oneri accessori sostenuti per la stipula di mutui sono stati capitalizzati; l'ammortamento è determinato sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote che sono state calcolate costanti ritenuti gli effetti risultanti non divergenti in modo significativo rispetto a quelli prodotti dall'applicazione del metodo finanziario.

I costi incrementativi su beni di terzi della linea calore (lavori e materiali) sono relativi agli interventi svolti sulle centrali termiche e sugli impianti interni degli edifici e sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti di servizio energia-calore, di norma decennale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni, portando in riduzione del costo gli sconti commerciali e di cassa di ammontare rilevante.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Anche i terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquota
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Fabbricati distributore metano per autotrazione	2,50%
Fabbricati ad uso promiscuo	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete gas	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%
Impianti di depurazione	3,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Apparecchiature ed attrezzature acqua, fognatura, depurazione e comuni	8,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	30,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori acqua	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Serbatoi	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%
Distributore a metano per autotrazione	5,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Motocarri	20,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromec. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Macchine operatrici	20,00%
Impianti ed apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature ed attrezzature igiene urbana	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%
Carbone attivo, biossido di manganese, resina purolite	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e delle realizzazioni nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

I contenitori ed i cassoni per il servizio di igiene urbana sono stati ammortizzati nella misura del 15%.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso od in gestione e relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscotati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

Sono considerati contributi in conto impianti anche i contributi versati da terzi per la costruzione di condotte al servizio di lottizzazioni.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Non è iscritto alcun fondo svalutazione in assenza di scorte obsolete.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di

patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese e tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Le fatture da emettere, a secondo della natura del debitore, sono iscritte nella voce "Crediti verso clienti", "Crediti verso società controllate e collegate" o "Crediti verso società controllanti".

Cambi valutari

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Beni in locazione finanziaria

I beni in leasing finanziario sono rilevati nel bilancio consolidato secondo il criterio patrimoniale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate. Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti. Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Le variazioni di stima vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente all'esercizio di competenza.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

La valutazione dei beni di terzi presso l'azienda è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente (perizie).

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.363 (€ 1.489 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	759	683	13	1.028	0	212	8.281	10.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	758	619	13	900	0	0	7.198	9.488
Valore di bilancio	2	64	0	128	0	212	1.084	1.489
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	6	16	0	132	0	0	455	610
Altre variazioni	83	0	0	154	0	2	246	484
Totale variazioni	77	-16	0	22	0	2	-209	-125
Valore di fine esercizio								
Costo	838	683	13	1.182	0	215	8.439	11.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	760	636	13	1.032	0	0	7.565	10.007
Valore di bilancio	78	47	0	149	0	215	874	1.363

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di ricerca e sviluppo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda Consortile, per la trasformazione della Capogruppo in Società per Azioni e per i successivi conferimenti, nonché per la costituzione delle società controllate; la ragione della capitalizzazione è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive del Gruppo.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Composizione dei costi di sviluppo:

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Si tratta di spese sostenute per l'esecuzione di studi idrogeologici ed in campo energetico, nonché nuovi studi effettuati specie riguardo al depuratore Orti, da cui potranno scaturire riflessi positivi per la gestione economica ed ambientale.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.

I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Differenza di consolidamento

Le differenze di consolidamento risultano completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Quest'ultimo importo rappresenta la somma che in base alle normative dell'AEEGSI la società deve anticipare alla stazione appaltante Comune di Alessandria per la partecipazione alla gara relativa all'ATEM2 Centro.

Altre

Trattasi delle spese incrementative sostenute per l'automazione e l'aggiornamento delle procedure cartografiche (GIS), delle capitalizzazioni per software non tutelato e della certificazione di qualità ISO 14001.

Sono anche capitalizzate spese su beni di terzi al servizio di acquedotti gestiti dall'AMAG, così come oneri connessi al trasferimento e riposizionamento di cespiti del servizio idrico e oneri accessori per la stipula dei mutui.

La capitalizzazione è correlata al fatto che trattasi di costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo e che avranno una loro recuperabilità in futuro.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 133.618 (€ 133.005 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.408	160.228	5.927	67	7.982	190.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.861	49.483	5.203	57	0	57.604
Svalutazioni	0	4	0	0	0	4
Valore di bilancio	13.547	110.742	723	10	7.982	133.005
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	284	3.455	202	5	0	3.946
Altre variazioni	42	1.734	219	14	2.551	4.560
Totale variazioni	-242	-1.721	17	10	2.551	614

Valore di fine esercizio						
Costo	16.450	161.923	6.106	75	10.533	195.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.145	52.898	5.366	55	0	61.464
Svalutazioni	0	4	0	0	0	4
Valore di bilancio	13.305	109.021	740	20	10.533	133.618

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni, sia per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente riferibili al passaggio in funzione di impianti realizzati nel corso degli esercizi precedenti e dalle realizzazioni dell'esercizio.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei Comuni soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Laddove, in perizia giurata di trasformazione in Società per azioni, il valore dell'area è stato computato in misura superiore rispetto alle precedenti perizie di conferimento, si è provveduto negli scorsi esercizi ad adeguare il valore delle aree a quello della perizia più recente, con conseguente rettifica del valore dei fabbricati/impianti.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società ha ricevuto contributi per 64 migliaia di Euro dalla Regione Piemonte.

Salvo alcune situazioni specifiche anche gli importi versati dai Comuni soci alla Società sia a fronte di contributi agli stessi concessi per il finanziamento di opere realizzate dalla società, sia attingendo da risorse proprie, sono stati contabilizzati quali contributi in conto impianti.

Sono state anche iscritte le somme destinate agli interventi nel territorio delle Unioni Montane che sono scomutate dal debito verso l'ATO6 per canoni per Comunità Montane in base a specifici protocolli d'intesa.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate con il metodo patrimoniale. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.185
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	215
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.161
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	61

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 1 (€ 1 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1	0	1
Valore di bilancio	1	0	1
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-1	1	0
Totale variazioni	-1	1	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	1	1
Valore di bilancio	0	1	1

Si specifica che i dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato da parte delle controllate (2016).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Gruppo e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Non è stata effettuata nessuna rivalutazione delle partecipazioni in società controllate.

Le partecipazioni minori sono costituite dalla quota di adesione al Consorzio Energal, costituito con lo scopo di approntare tutte le iniziative necessarie per trattare le migliori condizioni ed acquistare energia e segnatamente energia elettrica in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia, al Consorzio Servizi per lo sviluppo e la razionalizzazione P.M.I. Alessandria ed anche al Consorzio Nord-Ovest Energia.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.224 (€ 1.247 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da materiali per la manutenzione e la costruzione degli impianti e da parti di ricambio per le apparecchiature in opera, nonché da reagenti.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari a 106 migliaia di Euro.

Poiché lo scostamento è di ammontare apprezzabile si evidenziano, per singola categoria di beni, gli importi espressi in migliaia di Euro che determinano detta differenza:

saracinesche	31
riduzioni	1
tubi	16
raccorderia e valvolame	7
misuratori	7
collari	8
giunti	18
chiusini	2
reagenti	10
flange	2
valvole	6

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.247	-23	1.224
Totale rimanenze	1.247	-23	1.224

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 80.412 (€ 79.113 nel precedente esercizio).

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, somministrazione di gas metano ed energia elettrica e crediti relativi a contratti "energia-calore", vettoriamento di gas metano ed includono anche le fatture da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

Quanto alla somministrazione di acqua e gas metano, considerata l'impossibilità di rilevare le letture di tutti i contatori al 31/12/2016, i consumi non misurati a tale data sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Per il settore di igiene ambientale i crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai Contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria e con il Consorzio di Bacino Alessandrino.

I crediti sono realizzati in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	TOTALE
Saldo al 31/12/15	14.377
Utilizzo nell'esercizio	4.743
Accantonamento dell'esercizio	759
Saldo al 31/12/16	10.393

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso i Comuni soci per prestazioni e forniture.

In questa voce sono esposti i crediti verso i Comuni soci per forniture di gas, calore e servizio idrico integrato, per fatture emesse e da emettere.

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti effettuati dai Comuni stessi.

Sono iscritti inoltre crediti per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci e richiesti a rimborso.

In sostanza si tratta essenzialmente di crediti verso il Comune di Alessandria rimasti nella holding a seguito degli scorpori.

In particolare si rileva il credito verso il Comune di Alessandria ed il Comune di Cassine per l'esercizio degli impianti di climatizzazione degli edifici comunali per fatture già emesse (3.525 migliaia di Euro) e da emettere (39 migliaia di Euro), complessivamente in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce 5bis rilevano, riguardo alla controllante, crediti verso l'Erario per ritenute su interessi bancari e postali (migliaia di Euro 1) e per imposta di bollo (migliaia di Euro 1).

E' anche iscritto un credito verso l'Erario di migliaia di Euro 14 riveniente dall'assegnazione alla Capogruppo di crediti IRES iscritti nel bilancio finale della liquidata RETI.D.E.A. S.r.l.

Crediti verso l'Erario risultano anche per rimborso da deduzione IRAP sul costo del lavoro anni precedenti (migliaia di Euro 276); l'importo più elevato si riferisce al credito IVA pari a migliaia di Euro 334.

La controllata ALEGAS espone principalmente i crediti verso l'Erario per ritenute subite sugli interessi attivi, bancari e postali, nonché crediti per accisa gas metano, addizionali regionali gas metano ed IRES a seguito del versamento in corso d'anno di acconti eccedenti.

Il credito più rilevante della controllata AMAG AMBIENTE è relativo al credito IRAP in migliaia di Euro 23, mentre i crediti vantati verso l'Erario da REAM ammontano a migliaia di Euro 111.

Alla voce 5ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP e IRES relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano a migliaia di Euro 9, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere ascende migliaia di Euro 53. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente consegue agli intervenuti scorpori.

Di rilievo nei crediti diversi (migliaia di Euro 328) gli importi relativi a pagamenti a fornitori relativamente ai quali la fattura non è pervenuta nell'esercizio 2016 (migliaia di Euro 199).

Un credito di migliaia di Euro 10 verso ARAL riguarda l'acquisto di apparecchiature per la realizzazione dell'impianto per lo sfruttamento del biogas presso la discarica di Mugarone.

Verso la Cassa Conguaglio sussistono crediti relativi alle diverse componenti addizionali; tra cui il credito di migliaia di Euro 166 quale saldo a credito di perequazione gas, il credito TIMG (migliaia di Euro 13) ed il credito UG2 (migliaia di Euro 180).

I crediti diversi della controllata ALEGAS sono rappresentati principalmente da partite aperte con i fornitori e dal rimborso dal fornitore Alma Energy per il maggior costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di gas metano a seguito dell'estromissione di Alma dalla filiera del gas (migliaia di Euro 67). E' in corso una trattativa con ALMA ENERGY per la definizione della partita.

Sussistono poi depositi cauzionali per migliaia di Euro 53 a garanzia di addizionali gas metano e note di credito da ricevere in particolare da fornitori gas (migliaia di Euro 288.).

AMAG AMBIENTE espone depositi cauzionali (migliaia di Euro 40) e crediti verso Comune di Alessandria per rimborso cariche elettive (migliaia di Euro 27).

Il credito più rilevante della controllata REAM riguarda pagamenti fatti a fornitori con emissione successiva della fattura (migliaia di Euro 13).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	64.057	0	64.057	10.139	53.919
Verso imprese collegate	969	0	969	0	969
Verso controllanti	4.966	0	4.966	254	4.712
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.608	0	2.608	0	2.608
Crediti tributari	2.215	0	2.215		2.215
Imposte anticipate			3.032		3.032

Verso altri	12.957	1	12.957	0	12.957
Totale	87.773	1	90.805	10.393	80.412

esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	53.168	750	53.919	53.919	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	568	401	969	969	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	5.125	-413	4.712	4.712	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	2.608	2.608	2.608	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.469	-254	2.215	2.215	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.279	-1.247	3.032			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.504	-546	12.957	12.957	1	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	79.113	1.299	80.412	77.380	1	0

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.084 (€ 5.824 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Tale valore aumenta rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo comprende anche la somma presente sul conto D.S.R.A. aperto presso BNL e costituito in pegno a beneficio della Banca finanziatrice ai sensi del contratto di pegno dei conti stipulato; al 31/12 è depositato l'importo di 380 migliaia di Euro, importo equivalente a due rate trimestrali del mutuo contratto e così garantito.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.808	181	5.988
Assegni	1	6	7
Denaro e altri valori in cassa	15	73	88
Totale disponibilità liquide	5.824	260	6.084

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 321 (€ 394 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per la controllata ALEGAS Srl si evidenzia il rinvio, attraverso la tecnica dei risconti attivi pluriennali, dei costi sostenuti per l'acquisto e la piantumazione di rose nell'ambito del contratto di sponsorizzazione per la sistemazione e/o la manutenzione di aree a verde pubblico del Comune di Alessandria decorrente dal 2012 con scadenza 15/02/2017.

Al 31/12/2016 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

Composizione dei ratei attivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	AMAG MOBILITA'	AMAG RETI IDRICHE	AMAG RETI GAS	TOTALE
RATEI ATTIVI								
Affitti e locazioni attive	1	0	0	0				1
Interessi da AMAG AMBIENTE	47							47
Interessi attivi mutui bancari	0	0	0	0				0
Vettoriamiento gas	0	5	0	0			2	7
Canone per la concessione in uso della cucina e della macchina caffè locali Cittadella	0	29	0	0				29
Servizio prevenzione ghiaccio nel comune di AL - dicembre 2015	0	0	0	0				0
Infortuni e rimborsi INAIL dipendenti					3			3
Attività di terzo responsabile Comune di Bassignana	0	0	0	0				0
TOTALE	48	34	0	3	0	0	2	85

Composizione dei risconti attivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	AMAG MOBILITA'	AMAG RETI IDRICHE	AMAG RETI GAS	TOTALE
RISCONTI ATTIVI ANNUALI								0
Formazione personale	0							0

Tasse automobilistiche	0			2				2
Premi assicurativi	0			76				76
Manutenzioni, noleggi, ecc		4		4				8
Compensi periodici su manutenzioni	12					3		15
Commissioni su fidejussioni	1	5	0	14		6		26
Sponsorizzazioni	7	0	5					12
Tasse di concessione	0							0
Canoni telefonici	0			0				0
Rinnovo licenze software								0
Affitti e locazioni passive	2							2
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	1							1
Conduzione centrali termiche condomini - ditta Restiani	0	0	26	0	0			26
Compensi O.D.V.	1							1
Recupero crediti	0			0	1			1
Altri					1			
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	0							0
Manutenzioni, noleggi, ecc	0							0
Affitti e locazioni passive	0							0
Canone attraversamenti linee autostradali e ferroviarie con condotte acqua/gas/fognatura	0					6	2	8
Commissioni su fidejussioni	0			1			2	3
Canoni di leasing				8				8
Sponsorizzazioni		42	0					42
Dominio avanzato PEC Postecom			0					0
COSTI ANTICIPATI								0
Tasse di concessione	0							0
Abbonamenti a riviste, abbonamenti on line	0							0
Manutenzioni, noleggi, ecc	0							0
Canoni telefonici			0					0
Affitti e locazioni passive	0					4		0
Buoni pasto gennaio 2017		0		0				0
Canoni di leasing	0	0		0				0
Consulenze tecniche	0							0
TOTALE	24	51	31	105	2	19	4	236

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. g) del D.Lgs 127/1991:

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 99.814 (€ 95.736 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.577	0	0	0
Riserva legale	407	0	0	0
Riserve statutarie	882	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	1.355	0	0	0
Versamenti in conto capitale	1.218	0	0	0
Totale altre riserve	2.657	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.353	0	-3.353	
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	94.876	0	-3.353	0
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	630	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	230	0	-230	
Totale patrimonio netto di terzi	860	0	-230	0
Totale patrimonio netto consolidato	95.736	0	-3.582	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		87.577
Riserva legale	0	127		534
Riserve statutarie	0	0		882
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	2.117		3.472
Versamenti in conto capitale	0	0		1.218
Totale altre riserve	0	2.117		5.950
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-307		-307
Utile (perdita) dell'esercizio			4.096	4.096
Perdita ripianata nell'esercizio	0	222		1.082
Totale patrimonio netto di gruppo	0	2.159	4.096	98.732
Patrimonio netto di terzi				
Capitale e riserve di terzi	0	0		860
Utile (perdita) di terzi			222	222
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	222	1.082
Totale patrimonio netto consolidato	0	2.159	4.318	99.814

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza negativa derivante dalla sostituzione del valore di carico delle partecipazioni della Capogruppo nelle imprese consolidate con i corrispondenti patrimoni netti.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Per la prima volta compare, con segno negativo, tale voce che accoglie la posizione mark to market relativa ai prodotti strutturati in essere alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo di riserva costituito con l'accantonamento del 10% dell'utile netto aziendale a norma dell'art. 48 dello Statuto del trasformato C.I.S.I. e del 5% dell'utile netto aziendale a norma dello statuto societario, si è incrementato nell'esercizio a seguito riparto dell'utile dell'esercizio 2016 per 127 migliaia di Euro.

Le altre riserve statutarie sono costituite dal Fondo rinnovo impianti cui affluisce il 20% dell'utile netto, dalla Riserva straordinaria statutaria e dal Fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti, entrambi previsti dal previgente statuto consortile. Dette riserve si sono anch'esse incrementate per migliaia di Euro 83 a seguito del riparto dell'utile 2015.

Tra le Altre riserve sono iscritti:

- i versamenti in conto capitale; trattasi di riserva di capitale che accoglie il valore di nuovi apporti in denaro effettuati da Comuni soci utilizzando i mutui ancora in capo ai medesimi ancorché rimborsati integralmente dalla Società, senza alcuna previsione di rimborso ed in attesa di destinazione ed aumento di capitale. Non hanno subito variazioni nell'esercizio;
- la riserva di conversione (-37 Euro) e la Riserva ex L. 388/00 destinata al finanziamento di investimenti della depurazione (migliaia di Euro 138), che non hanno subito variazioni;
- la riserva straordinaria pari a migliaia di Euro 3.472;
- la riserva di consolidamento di migliaia di Euro 1.260.

Come si può notare, è proseguito il percorso di ricostituzione delle riserve, dopo la copertura delle perdite di esercizio del 2012.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

RISERVE	VALORE IN EURO
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	69

In sede di deliberazione assembleare di trasformazione della Capogruppo si è attinto dal Fondo suddetto per la determinazione del capitale sociale iniziale.

Patrimonio netto di competenza di Terzi

Trattasi della quota capitale e riserve (migliaia di Euro 860) e dell'utile dell'esercizio (migliaia di Euro 222) attribuiti agli azionisti di minoranza sulla base delle percentuali di interessenza nella Società REAM S.p.A. e nella società AMAG AMBIENTE S.p.A., rientranti nel perimetro di consolidamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.829 (€ 2.614 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	566	2.048	0	2.614
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-75	-1.741	2.031	215
Totale variazioni	0	-75	-1.741	2.031	215
Valore di fine esercizio	0	491	307	2.031	2.829

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Il Fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2016 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

La voce Altri fondi al 31/12/2016 risultava composta nel bilancio della Capogruppo dal Fondo rischi specifici e dal Fondo vertenze.

Fondo rischi specifici:

Con riferimento alla Capogruppo, il fondo che al 31 dicembre 2015 ammontava a migliaia di Euro 228 a fine esercizio presenta un saldo di migliaia di Euro 209.

Il Fondo accoglie essenzialmente accantonamenti per il rischio di dover corrispondere interessi moratori ovvero di non riuscire ad incassare partite ancora pendenti verso operatori facenti parti dell'ATI che in passato aveva gestito il servizio idrico integrato in ATO6.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito commentata.

Gli accantonamenti operati sono stati i seguenti i:

- per migliaia di Euro 13 a fronte di richiesta di sostenimento di costi di energia elettrica di due utenze da parte di un'Unione Comunità;

Il Fondo è stato utilizzato come segue:

- per migliaia di Euro 32 a copertura interessi moratori definiti con un'impresa appaltatrice in esito a transazione.

Nel bilancio della controllata ALEGAS è iscritto un Fondo rischi specifici di migliaia di Euro 119, a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli (di prezzo e di mc./kwh) relativamente al settore gas ed energia (migliaia di Euro 59) e di possibili rischi connessi alle vicende legali in essere (migliaia di Euro 60).

Nel bilancio della controllata Amag Ambiente S.p.A. è stato accantonato un importo di migliaia di Euro 30, a copertura di rischi futuri rappresentati da minusvalenza su contenitori di piccola cubatura. Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per un importo di migliaia di Euro 118 a copertura di rischi inerenti i contratti di servizio attivi, per cui l'importo complessivo a fine esercizio risulta di un importo di migliaia di Euro 62.

Fondo vertenze in corso:

Con riferimento alla Capogruppo, la movimentazione di tale fondo nel corso del 2016 può essere così analizzata.

Il Fondo è stato così integrato:

- per Euro 1.500 per interessi moratori stimati verso un'impresa appaltatrice in esito a sentenza del Tribunale di Alessandria;

- per migliaia di Euro 25 per spese legali nell'ambito delle vertenze in atto con alcuni amministratori revocati nel 2012.

Inoltre nel fondo continuano ad essere appostate le seguenti somme:

- migliaia di Euro 350 e migliaia di Euro 88 per vertenze con ex amministratori revocati;

- migliaia di Euro 37 per vertenze di carattere ambientale;

- migliaia di Euro 25 per possibili spese legali.

- migliaia di Euro 9 per possibili oneri connessi alla causa promossa da un geologo in ordine a pregresse prestazioni;

- migliaia di Euro 11 a fronte di verbali di accertamento elevati dagli organi di vigilanza ambientale;

- migliaia di Euro 15 per possibili oneri nel contenzioso tra Comune di Vesime ed un professionista;

- migliaia di Euro 6 quali oneri legali stimati nell'ambito del secondo arbitrato promosso dal socio Comune di Sessame;

- migliaia di Euro 20 e migliaia di Euro 26 per contenziosi giudiziari con un'assicurazione per possibili danni impiantistici e con un cittadino per danni subiti a seguito dei lavori aziendali;

- migliaia di Euro 41 per possibili sanzioni connesse al contenzioso tributario instaurato con l'Agenzia delle Entrate a seguito dell'irrogazione da parte della stessa di una sanzione in ordine ad un rimborso IVA alla ex controllata ALENERGY considerato legittimo per presunta mancanza di un requisito per l'accesso al rimborso in alternativa alle altre modalità di utilizzo del credito;

- migliaia di Euro 11 per spese connesse ad un decreto ingiuntivo promosso da un professionista;

Per quanto concerne il contenzioso con l'AEEGSI in ordine alle sostituzioni di tubazioni in ghisa grigia in quantità insufficiente si precisa che a fondo è appostato l'importo di migliaia di Euro 236 relativo alla sanzione comminata relativamente alla situazione al 31/12/10; si precisa che avverso detto provvedimento la società ha proposto ricorso avanti il TAR Lombardia che ha al momento accolto l'istanza di sospensiva subordinandola alla produzione di idonea fidejussione.

Inoltre risultano accantonate prudenzialmente somme per migliaia di Euro 352 a fronte di possibili ulteriori addebiti per gli anni successivi.

Infine si rappresenta come sia pendente un ricorso con Terme di Acqui S.p.A. in merito al pagamento nell'ultimo decennio delle somme dovute a titolo di tariffa depurazione e fognatura insediamenti produttivi AMAG ha promosso idonea azione ex art. 702 bis c.p.c.; controparte si è opposta formulando domanda riconvenzionale. Poiché è attualmente in corso una trattativa stragiudiziale si è ritenuto prudente destinare una quota del Fondo pari a migliaia di Euro 116 quale accantonamento prudenziale

Si precisa inoltre che un altro contenzioso riguarda il subappaltatore di un'A.T.I. che ha richiesto il pagamento di una somma pari a migliaia di Euro 262, somma a suo tempo pagata alla capogruppo dell'A.T.I. in concordato preventivo. Su conforme parere legale nulla è stato appostato al momento a bilancio non sussistendo un concreto rischio di passività.

Sempre su conforme parere legale si fa menzione di un contenzioso con un Condominio; a fronte del decreto ingiuntivo emesso il Condominio ha proposto opposizione; è già stata contestata anche la perizia del CTU. Al momento non è possibile determinare alcuna passività potenziale a carico della società.

Per quanto riguarda Alegas, è iscritto un Fondo vertenze in corso di migliaia di Euro 88. Tale fondo costituisce accantonamento prudenziale posto che nel corso del 2012 due degli amministratori revocati hanno presentato ricorso avverso il provvedimento di revoca per giusta causa derivata. La Società ha presentato opposizione a tale ricorso e sono in corso i procedimenti giudiziari relativi; si è confermato l'accantonamento dell'importo di migliaia di Euro 88.

Quanto a REAM, in fondo vertenze è stato fatto l'utilizzo di migliaia di Euro 8 a seguito del riconoscimento ad un amministratore revocato dei compensi spettanti in esito a sentenza del Tribunale delle Imprese di Torino.

Per quanto riguarda Amag Ambiente S.p.A., non è stato stanziato alcun fondo per spese legali connesse a vertenze sul lavoro, ritenuto congruo quello attuale. L'importo è confermato in migliaia di Euro 50.

Fondo oneri futuri:

Il fondo della Capogruppo è pari a migliaia di Euro 28 (Euro 0 nel 2015).

Accantonamenti sono stati appostati nelle seguenti misure:

- migliaia di Euro 10 per stimato risarcimento agli utenti per danni alluvione 2016
- migliaia di Euro 10 per consulenza studio legale per operazioni societarie;;
- migliaia di Euro 8 per consulenza legale riguardo alla ridefinizione delle garanzie mutuo BNL in esito allo scorporo del ramo distribuzione gas.

Per quanto riguarda Alegas, il fondo oneri futuri è stato utilizzato per Euro 357 a seguito del ravvedimento per il ritardato pagamento del secondo acconto IRES, addizionale IRES e IRAP e la rimanente parte è stata rilasciata a sopravvenienze attive

Per quanto riguarda Amag Ambiente S.p.A., è stato stanziato l'importo totale di migliaia di Euro 44 per oneri connessi al contratto per servizio neve stagione 2016 in assenza del perfezionamento delle determinazioni comunali. Rimane stanziato l'importo di migliaia di euro 32 a fronte di possibili mancati riconoscimenti di oneri per servizi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.800 (€ 4.071 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.071
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-270
Totale variazioni	-270
Valore di fine esercizio	3.800

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 86.609 (€ 88.227 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:
Debiti verso banche

L'esposizione passiva della capogruppo verso le banche, è costituita da:

- anticipazioni di cassa e linee autoliquidanti con la Banca Regionale Europea (migliaia di Euro 2.148);
- anticipazione di cassa e linee auto liquidanti con la Banca Popolare di Milano (migliaia di Euro 109);
- anticipi di cassa e linee autoliquidanti con Banca Intesa San Paolo (migliaia di Euro 156);
- anticipi di cassa e linee autoliquidanti con Banca Passadore (migliaia di Euro 230);
- anticipi di cassa e linee autoliquidanti con BNL (migliaia di Euro 13);
- Interessi passivi maturati da liquidare per migliaia di Euro 50.

Inoltre è iscritto il debito residuo relativo ai mutui contratti nell'anno e negli anni precedenti; in dettaglio:

-mutuo a tasso fisso contratto con la Cassa di Risparmio di Alessandria ora Banca Popolare di Milano, nominali migliaia di Euro 5.000, debito residuo al 31/12/16 migliaia di Euro 1.740, durata sino al 30/06/2020 per effetto della moratoria e dell'allungamento di durata concessi;

-mutuo a tasso variabile contratto con la Banca Popolare di Milano a seguito di estinzione di quello in essere, nominali migliaia di Euro 4.100, debito residuo al 31/12/16 migliaia di Euro 2.776, durata sino al 30/06/2025 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con Monte dei Paschi di Siena, nominali migliaia di Euro 5.000, debito residuo al 31/12/16 migliaia di Euro 3.181, durata anni 10 sino al 10/02/2022;

-mutuo a tasso variabile contratto Monte dei Paschi di Siena, nominali migliaia di Euro 1.000, debito residuo al 31/12/16 migliaia di Euro 107, durata anni 5 sino al 10/04/2017;

-mutuo a tasso variabile contratto con BNL, nominali migliaia di Euro 5.000, debito residuo al 31/12/16 migliaia di Euro 2.949, durata sino al 29/07/2022 per effetto della moratoria;

-mutuo a tasso variabile contratto con Unicredit, nominali migliaia di Euro 2.500, debito residuo al 31/12/16 migliaia di Euro 2.325, durata 28/02/2022, finalizzato a finanziare investimenti della controllata AMAG AMBIENTE;

-mutuo a tasso variabile contratto con Banca Popolare di Milano, nominali migliaia di Euro 2.500, debito residuo al 31/12/2016 migliaia di Euro 1.726, durata 31/12/2019, finalizzato a finanziare l'acquisto dalla procedura della fallita AMIU e la fase di start up di AMAG AMBIENTE.

Il mutuo contratto con BNL è garantito da un contratto di cessione dei crediti relativi alle fatture emesse nei confronti di ALEGAS S.r.l. in relazione al servizio di distribuzione gas per un importo di almeno 3.500.000 annui (contratto che A.M.A.G. si è impegnata a cedere alla/alle società di commercializzazione che dovessero subentrare ad ALEGAS), nonché da un pegno sulle somme incassate a titolo di indennizzo per le reti del gas in caso di perdita della concessione di Alessandria, per un importo pari al debito verso la banca in quel momento in essere maggiorato di interessi ed oneri accessori. Inoltre A.M.A.G. ha costituito vincolo e pegno sul saldo contabile del conto D.S.R.A. aperto a nome di A.M.A.G. e costituito in pegno a beneficio della Banca e sul conto incassi mediante il perfezionamento del contratto di pegno dei conti e stipulando gli eventuali atti integrativi. Inoltre lo stesso prevede obblighi informativi.

Il contratto di finanziamento con Unicredit prevede covenants d'impegno e obblighi informativi.

Il debito verso Banche della controllata Alegas è costituito da finanziamenti a breve in essere al 31/12/16 con BNL (migliaia di Euro 4.537), UBI (migliaia di Euro 2.306), Banca Passadore (migliaia di Euro 577) e Banca Popolare di Milano (migliaia di Euro 3.171) a fronte di temporanee esigenze di liquidità e di smobilizzo di MAV/SDD/fatture, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12.

Al 31/12/15 le anticipazioni in essere, comprensive degli interessi, erano pari a migliaia di Euro 11.890, la diminuzione nell'utilizzo delle linee registrato al 31/12/16 è correlato alla migliorata generazione di cassa e comunque l'utilizzo delle linee ha consentito l'assolvimento dei debiti a scadenza.

I "Debiti verso banche" della controllata Ream sono costituiti dalle linee di credito a medio/lungo termine in essere con la Banca Popolare di Milano e con il Banco di Desio e della Brianza per il finanziamento degli investimenti per un complessivo debito residuo di migliaia di Euro 329, nonché da interessi passivi correlati all'utilizzo delle linee di fido a breve termine aperte presso Banca Popolare di Milano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Regionale Europea, Banco di Desio e della Brianza e CREDEM.

Il debito verso Banche della controllata Amag Ambiente S.p.A. è costituito da modesti interessi e spese.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Sono compresi i debiti verso fornitori di gas ed energia elettrica e verso i titolari del servizio distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria.

E' incluso altresì l'importante debito verso una società professionale relativamente al quale è pendente una causa avanti il Tribunale di Alessandria in merito alla quale il legale ha ipotizzato un esito favorevole per la Società.

A livello di Gruppo il debito è in lieve aumento.

Debiti verso imprese collegate

La voce accoglie i debiti della controllata REAM verso la collegata Restiani S.p.a., costituiti da costi sostenuti per attività di conduzione e manutenzione impianti, nonché dai costi relativi agli investimenti realizzati.

La voce inoltre accoglie, per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A., il conguaglio delle fatturazioni passive relative al servizio di raccolta presso i comuni consorziati nei confronti del socio di minoranza Consorzio di Bacino Alessandrino.

Debiti verso imprese controllanti

Tutti i debiti come descritti sono debiti in capo alla Capogruppo A.M.A.G..

Il debito verso le società controllanti (Comuni soci) è costituito innanzitutto dalle quote interessi sui mutui in capo ai Comuni stessi maturati sino alla data di efficacia dello scorporo del ramo idrico.

Risulta poi iscritto il debito nei confronti dei Comuni soci che non avendo conferito né i beni, né i relativi mutui, beneficiano delle componenti del canone di utilizzazione delle immobilizzazioni denominate "canone Enti Locali" e "canone perequativo Enti locali" (migliaia di Euro 682); tale importo riguarda sempre il periodo sino alla data dell'intervenuto scorporo del ramo idrico.

Risulta poi iscritto il debito per il corrispettivo al Comune di Alessandria per la gestione in esclusiva del servizio distribuzione gas anno 2014, 2015 e 2016 (migliaia di Euro 4.372), il debito per il canone ATO anni 2013, 2014 e 2015 (migliaia di Euro 352), già fatturati.

Sono iscritti anche debiti verso il Comune di Casacermelli (migliaia di Euro 2) per bollette emesse dall'Azienda ma relative a consumi di competenza del Comune e verso il Comune di Ponzone per bollette emesse dall'azienda per consumi di competenza del Comune (migliaia di Euro 6) e per rimborso n.2 mensilità anno 2007 per operaio acquedottistica (migliaia di Euro 3).

Risulta inoltre iscritto un debito verso il Comune di Alessandria per importi afferenti a bollette incassate e di competenza della preesistente Azienda Municipalizzata in liquidazione (migliaia di Euro 21).

Sono altresì iscritti debiti per poste minori diverse nei confronti dei Comuni soci.

Rilevano inoltre debiti relativi alla parte passiva dei ruoli di bollettazione.

La voce inoltre accoglie, per quanto riguarda Amag Ambiente S.p.A., il debito verso la società controllante A.M.A.G. S.p.A., le somme dovute per servizi resi e distacchi di personale.

L'importo risulta in diminuzione rispetto al 2015.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce di maggior consistenza è rappresentata dal debito verso l'Erario per IVA in sospensione art. 6 D.P.R. 633/72 (migliaia di Euro 67) per fatture emesse verso il Comune di Alessandria.

Inoltre figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (migliaia di Euro 219).

Relativamente alla controllata ALEGAS la posta è costituita principalmente dai debiti verso Erario per imposta erariale energia elettrica (migliaia di Euro 49), debiti per canone RAI da versare (migliaia di Euro 81), debito verso Erario per IRAP (migliaia di Euro 26), e per imposta di bollo assolta in modo virtuale (migliaia di Euro 31); inoltre sono accolte le ritenute fiscali operate nel mese di dicembre, da versare al 31/12.

Riguardo a REAM risulta un debito per ritenute operate su redditi di lavoro assimilato a quello da lavoro dipendente (migliaia di Euro 1), oltreché il debito per IRES e IRAP dovute.

Relativamente alla controllata Amag Ambiente S.p.A. figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare (migliaia di Euro 200), il debito verso Erario per IRES (migliaia di Euro 112).

Per quanto riguarda la controllata AMAG Reti Idriche figurano debiti verso l'Erario per IRES (migliaia di Euro 19) e per IRAP (migliaia di Euro 9).

Per quanto riguarda la controllata AMAG Reti Gas figurano debiti verso l'Erario per IRES (migliaia di Euro 158), per IRAP (migliaia di Euro 24) e per rivalutazione T.F.R. (migliaia di Euro 1).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" cresce rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiori oneri contributivi INPS e INPDAP, includendo nel perimetro di consolidamento anche il debito di AMAG AMBIENTE.

Per ALEGAS la voce è pari a migliaia di Euro 6, avendo la società n.4 dipendenti di ruolo e pertanto il dato è in crescita rispetto a quello 2015 di migliaia di Euro 2.

Altri debiti

Partendo dalla capogruppo A.M.A.G., fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo (note di credito da "emettere", pagamenti doppi, ecc.) (migliaia di Euro 751), debiti verso imprese appaltatrici per ritenute a garanzia (migliaia di Euro 63), e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per migliaia di Euro 349.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, escluso il premio di risultato dei dirigenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2016.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, per complessivi migliaia di Euro 2.918, al netto della quota trasferita ad AMAG RETI IDRICHE in esito allo scorporo del ramo idrico; detto dato è stato puntualmente riconciliato con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (migliaia di Euro 120) e verso componenti del Consiglio di Amministrazione (migliaia di Euro 47).

Sono appostati importi relativi a debiti per canoni e servitù (migliaia di Euro 199) e debiti quote associative (migliaia di Euro 65).

Di rilievo gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2016 ed a note di credito emesse e non rimborsate (migliaia di Euro 96).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di addizionale Risparmio energetico (migliaia di Euro 101) e di addizionale RS (migliaia di Euro 13) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (migliaia di Euro 42), il debito per l'addizionale UG3 (migliaia di Euro 58), il debito per l'addizionale U11 (migliaia di Euro 22). Inoltre figura il debito per la perequazione nell'ambito del nuovo sistema di calcolo delle tariffe distribuzione gas.

Trattasi delle partite ante scorporo del ramo distribuzione gas; l'importo di perequazione stanziato è stato ritenuto congruo sulla base degli algoritmi conosciuti.

Per effetto dello scorporo del ramo idrico non sono più appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi.

Il debito scende drasticamente per effetto dei trasferimenti conseguenti agli scorpori operati.

Fra i debiti diversi della controllata Alegas rilevano debiti verso clienti gas (migliaia di Euro 437) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi e migliaia di Euro 133 per note di credito verso clienti da emettere. Inoltre figurano altri debiti minori per migliaia di Euro 26 ascrivibili a pagamenti non ancora identificati alla data di stesura del bilancio.

Gli altri debiti ammontano a migliaia di Euro 140 riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare.

Infine risulta iscritto il debito relativo ai compensi dovuti al Collegio Sindacale (migliaia di Euro 29) accanto al debito verso la Cassa Conguaglio per addizionali (migliaia di Euro 61) e a debiti verso distributori gas per migliaia di Euro 4.

Al 31/12/15 l'importo dei debiti diversi esigibili entro l'anno era di migliaia di Euro 2.459 rispetto agli attuali migliaia di Euro 858 per effetto della riduzione delle note di credito da emettere verso clienti gas a seguito dell'avvenuta definizione ed in esito all'adozione di una nuova e più performante procedura di bollettazione.

Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali gas per migliaia di Euro 1.019 ed energia elettrica per migliaia di Euro 1 e relativi debiti per interessi maturati al 31/12/16 (migliaia di Euro 201 per il gas), per complessivi migliaia di Euro 1.220, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/15 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari a migliaia di Euro 1.384. Il beneficio dell'esonero dal versamento del deposito cauzionale consegue alla domiciliazione bancaria della bolletta.

I debiti sono principalmente nei confronti di soggetti italiani.

Per quanto riguarda la controllata REAM fra gli altri debiti è esposto il debito per onorari maturati a favore del Collegio Sindacale (migliaia di Euro 21). I debiti diversi, che ammontano a migliaia di Euro 58 sono in massima parte costituiti da debiti verso clienti per conguagli e rettifiche.

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per migliaia di Euro 448.

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; e arretrati per anzianità, inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2016.

Inoltre sono iscritti debiti verso componenti del Consiglio di Amministrazione per migliaia di Euro 68.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	35.344	-3.410	31.934
Debiti verso fornitori	20.456	509	20.965
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	79	82	162
Debiti verso controllanti	11.441	-4.627	6.814
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	2.637	2.637
Debiti tributari	2.462	-1.523	939
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.110	368	1.478
Altri debiti	17.335	4.346	21.681
Totale	88.227	-1.619	86.609

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	35.344	-3.410	31.934	16.353	15.581	0
Debiti verso fornitori	20.456	509	20.965	20.965	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	79	82	162	162	0	0
Debiti verso controllanti	11.441	-4.627	6.814	6.814	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	2.637	2.637	2.637	0	0
Debiti tributari	2.462	-1.523	939	939	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.110	368	1.478	1.478	0	0
Altri debiti	17.335	4.346	21.681	12.548	9.132	0

Totale debiti	88.227	-1.619	86.609	61.895	24.713	0
----------------------	--------	--------	--------	--------	--------	---

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.440 (€ 33.000 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Composizione dei ratei passivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	AMAG MOBILI TA'	AMAG RETI IDRICHE	AMAG RETI GAS	TOTALE
RATEI PASSIVI								
Rateo 14° mensilità - 2° semestre 2016	88	0	0	240		85	24	437
Interessi passivi mutui bancari	92	1	0	47				140
Canoni e spese telefoniche	16	0	0	0				16
Compensi periodici su manutenzioni	0	0	0	0				0
Oneri sociali su quattordicesima - 2° semestre 2016	27	0	0	0				27
Spese promozionali	0	32	0	0				32
BIVER - operazione su prodotti derivati	25	0	0	0				25
Commissioni su fidejussioni	0	0	0	0				0
Noleggio fotocopiatrice	0	1	0	0				1
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti Ditta Acqui Energia Gas dal 15/10/16 al 31/12/16	0	0	5	0				5
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti Ditta Gas Termica dal 15/10/16 al 31/12/16	0	0	2	0				2
Ratei compensi manutenzione e conduzione impianti Ditta Scrivanti dal 15/10/16 al 31/12/16	0	0	3	0				3
Interessi passivi dal 11/12/16 al 31/12/16 mutuo contratto con Banco Desio	0	0	0	0				0
Polizza assicurativa Unipolsai		0	0	0				0
Buoni pasto	0	0	0	0				0
Acquisto materiali diversi	2	0	0	0				2
Addizionali gas verso C.C.S.E.	0	0	0	0			360	360
Acquisto acqua	0	0	0	0				0
Compensi ODV	3							3
Stima premio risultato 2016		6						6
Conguaglio vettoriamento		13					0	13
TOTALE	253	53	10	287	0	85	384	1.072

Composizione dei risconti passivi:

DESCRIZIONE	AMAG	ALEGAS	REAM	AMAG AMBIENTE	AMAG MOBILI TA'	AMAG RETI IDRICHE	AMAG RETI GAS	TOTALE
RISCONTI PASSIVI								0
Locazioni attive diverse	2							2
Quota fissa condomini vari			160					160
Consumo involontario condomini vari			11					11
Abbonamenti					36			36
RICAVI ANTICIPATI								0
Allacciamenti acqua e gas pagati da eseguire	2					2		4
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI CONTRIBUTI C/IMPIANTI								0

Contributi Regione Piemonte	0				25.398	0	25.398
Contributi Comuni	103				3.264	585	3.952
Contributi Ministero dell'Ambiente	16						16
Contributo trasformazione centrale termica BNL	4						4
Concessione finanziamento da ARAL	10				400		410
Contributo da ATO 6 per interventi per infrastrutture del SII	0				855		855
Contributi PEC	0				399		399
Contributi da Condomini			121				121
TOTALE	137	0	292	0	36	30.318	31.368

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 86.121 (€ 83.245 nel precedente periodo).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società. Nella voce in oggetto risulta iscritto il compenso per la gestione calore (migliaia di Euro 1.010), in diminuzione rispetto al dato del precedente esercizio essenzialmente per effetto del contenimento delle ore di funzionamento degli impianti del Comune di Alessandria e del minor numero di edifici gestiti nell'ambito delle commesse Comune di Alessandria nell'ottica delle politiche di risparmio adottate dal Comune stesso nel periodo post dissesto, ma anche per la conclusione dal mese di ottobre del contratto per diverse scelte del Comune di Alessandria.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad migliaia di Euro 8.530; essi si riferiscono a mc. 70.388.459 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers.

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

Da ciò scaturisce un sistema di conguagli verso la Cassa Conguaglio che dovrebbe permettere il raggiungimento del VRD teorico anche in carenza di volumi fatturati.

Pertanto i ricavi come esposti risultano corretti nei costi dall'importo della perequazione a carico AMAG, stimata in base agli elementi disponibili alla data di stesura del presente documento.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 11.767.961.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zona Rivalta e Alluvioni Cambiò per migliaia di Euro 51.

Vendita gas usi civili

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 70.221.298 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 22.621.703 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 60.700.528, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 6.032.001, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 3.488.769. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 2.196.495 (A.M.A.G. mc. 978.193; REAM mc. 1.218.302), mentre i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 265.172.

Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 1.940 per cliente, superiore al dato di 1.901 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2015 (+ 2,05%).

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 18.622.710 di cui mc. 266.920 venduti alla consorella REAM e mc. 3.505 venduti alla controllante AMAG.

I rimanenti mc. 3.998.993 si riferiscono a consumi industriali.

Rileva un aumento complessivo dei volumi venduti del 4,73% rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo ai volumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base a parametri tecnici riconosciuti.

L'esercizio ha beneficiato di un rilevante conguaglio sulle vendite di gas metano fuori rete a chiusura delle procedure di conguaglio annuali riferite al secondo, terzo, quarto e quinto anno civile precedente in base alle procedure di bilanciamento.

L'effetto dei conguagli non ancora effettuati alla data di stesura del presente documento è stato stimato sulla base di algoritmi fondati sui parametri disponibili.

Servizio gestione calore

I ricavi si riferiscono al corrispettivo per lo svolgimento della gestione calore nei Comuni di Alessandria e Cassine nei limiti autorizzati dall'Amministrazione comunale.

Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica.

Complessivamente sono stati venduti Kwh. 22.659.419 con un ricavo di migliaia di Euro 4.040; nel 2015 i Kwh venduti erano stati 20.059.343.

Corrispettivi raccolta rifiuti

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti dai services infragruppo.

Di rilievo i ricavi relativi alla vendita di prodotti della raccolta differenziata.

Complessivamente i corrispettivi ammontano a migliaia di Euro 14.720.

Servizio di TPL

Dal 14 giugno 2016 la neo-costituita AMAG MOBILITA' ha affittato dalla liquidazione prima, e dalla procedura fallimentare poi, i rami d'azienda della preesistente A.T.M., vale a dire traposto pubblico locale, scuola bus, trasporto invalidi e gestione parcheggi.

Il bilancio si è chiuso con un utile minimo, ma comunque raggiungendo l'obiettivo prefissato di un sostanziale pareggio.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori	migliaia di Euro	87
- personale interno	migliaia di Euro	143

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.829 (€ 4.261 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (migliaia di Euro 19).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (migliaia di Euro 312); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Rilevano anche i ricavi da locazioni attive e principalmente:

dalla società controllata Alegas S.r.l. per l'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività (migliaia di Euro 40); da altri soggetti (migliaia di Euro 105), tra cui i canoni di locazione per l'installazione di apparecchi radio e supporti dell'antenna sul serbatoio pensile di Via S. Giovanni Bosco - Alessandria ed il canone per l'uso da parte dell'Azienda Trasporti Mobilità S.p.A. del distributore a metano realizzato in Lungo Tanaro Magenta - Alessandria.

In forza del Regolamento d'Ambito compaiono i rimborsi delle spese di spedizione delle bollette del servizio idrico integrato e delle spese di istruttoria (migliaia di Euro 147).

Sono incluse sopravvenienze attive (migliaia di Euro 1.275) derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti. Le principali sopravvenienze sono conseguenti a rettifiche di ricavi di vendita derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive relative a rettifiche di ricavi trovano parziale compensazione con i minori ricavi da fatturazione attiva iscritti alla voce "Sopravvenienze passive".

Inoltre rilevano le sopravvenienze attive determinate dal minor importo del premio di risultato erogato (migliaia di Euro 124) e la sopravvenienza relativa ai saldi di perequazione 2015 (migliaia di Euro 181). I contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano a migliaia di Euro 389.

Compaiono i ricavi relativi alle pratiche autorizzative degli allacciamenti fognari e degli scarichi industriali nella pubblica fognatura (migliaia di Euro 19).

Rispettivamente per migliaia di Euro 112 sono appostati i rimborsi dalla società controllata Alegas della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico e della manutenzione delle aree piantumate a rose; nonché i rimborsi per il personale distaccato (migliaia di Euro 302); per migliaia di Euro 6 i rimborsi dalla società controllata Ream della quota delle sponsorizzazioni sostenute a suo carico; per migliaia di Euro 3 i rimborsi dalla società controllata AMAG Ambiente della quota parte della quota associativa Confindustria AL e del compenso per conferimento liquami presso depuratore Orti, oltre ai rimborsi per analisi (migliaia di Euro 3) e per il personale distaccato (migliaia di Euro 43); per migliaia di Euro 7 il rimborso del canone di locazione del distributore a metano nei confronti di AMAG Mobilità in tutti i casi si è operato in osservanza degli accordi di cost sharing agreement sottoscritti all'interno del Gruppo.

Per migliaia di Euro 452 è computato il minor onere di competenza relativamente all'addizionale UG2 alla tariffa di distribuzione del gas.

E' evidente che i ricavi inerenti i rami d'azienda conferiti riguardano esclusivamente la frazione di periodo ante scorporo.

Relativamente alla controllata Alegas, fra i ricavi diversi rilevano anche i rimborsi al distributore degli oneri relativi all'attività di accertamento della sicurezza come introdotta dalla deliberazione 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per migliaia di Euro 12 e i proventi pubblicitari rivenienti dalla gestione del display luminoso installato presso lo stadio Moccagatta, per migliaia di euro 4.

Le prestazioni diverse ammontano a migliaia di Euro 28.

Rilevano inoltre sopravvenienze attive per migliaia di Euro 262, da ordinari fatti di gestione, prevalentemente rettifiche di ricavi da clienti e di costi relativi a partite energetiche.

Sono iscritti per migliaia di Euro 62 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale gas e per migliaia di Euro 1 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale energia elettrica ai clienti che versano in condizioni di disagio e chiesti a rimborso ai Distributori.

Inoltre figurano rimborsi spese rivenienti dal recupero crediti per migliaia di Euro 14.

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. i ricavi diversi si riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso la capogruppo AMAG S.p.A..

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Sono incluse modeste sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n.12 dei Dottori Commercialisti che ammontano a euro 7.

b) contributi in conto esercizio

Sono iscritti i contributi del Gestore Servizi Elettrici per il riconoscimento tariffe incentivanti dell'impianto fotovoltaico presente presso la sede operativa di Acqui Terme, dell'impianto di turbo espansione cogenerativa realizzato in Alessandria, Regione Aulara e dell'impianto a biogas sito in Mugarone, quest'ultimo acquisito in esito alla fusione per incorporazione di ALENERGY che aveva provveduto alla relativa realizzazione. Inoltre è iscritto un contributo da Fonservizi a finanziamento di corsi di formazione del personale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 77.844 (€ 75.673 nel precedente esercizio).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

La diminuzione registrata è riconducibile soprattutto al fatto che, in esito agli scorpori l'attività operativa ha riguardato solo una frazione dell'esercizio.

Anche la spesa per energia elettrica è contenuta anche in correlazione alla diminuzione dei volumi di acqua captata.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 7.958.323 di energia elettrica per la captazione, esclusi rilanci, contro i 8.074.233 del 2015

Allo stesso modo i Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 4.298.839, contro i 4.641.147 Kwh dell'esercizio precedente.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 394.296 di acqua (362.502 mc nel 2015).

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari a migliaia di Euro 86.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mc. 70.215.558 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina;

Il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 22.621.703.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 22.659.419 per un costo complessivo di migliaia di Euro 3.962.

Sono poi compresi i costi sostenuti da REAM per l'acquisto di 1.485.222 mc. di gas metano (migliaia di Euro 789) necessari per lo svolgimento dell'attività. Il costo si evidenzia in diminuzione; nel 2015 i mc. acquistati erano 1.562.836

Per quanto riguarda la controllata Amag Ambiente S.p.A. sono esposti i costi per acquisto di materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfezione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 12.461 (€ 10.161 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita.

Per quanto concerne la Capogruppo, la voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (migliaia di Euro 2.148), per la messa in ripristino di reti ed impianti che mostrano una diminuzione rispetto al 2015 nell'ambito di una gestione oculata volta al contenimento dei costi.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del C.d.A. e del Collegio Sindacale. In ordine ai compensi spettanti al Collegio si precisa che si è ritenuto, in ossequio ai Principi Contabili, di non imputare all'esercizio in chiusura la parte di compensi riferita ai controlli sul Bilancio 2016 ed alla redazione della relazione allo stesso. Tale quota sarà di competenza dell'esercizio successivo a quello cui si riferisce il bilancio oggetto di controllo, esercizio nel quale dette prestazioni sono eseguite ed ultimate.

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso stabilito dall'Assemblea dei soci nella misura massima di migliaia di Euro 19 lordi per ciascun componente, ferma restando la maggiorazione prevista per il Presidente.

Nell'esercizio si è ricorso al lavoro interinale (migliaia di Euro 200) per sostituzione di personale assente o per punte di lavoro.

Inoltre sono iscritti i costi per la conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali assunte in gestione

Le spese promozionali (migliaia di Euro 158) sono aumentate e comprendono le spese per la promozione delle attività e dei prodotti del Gruppo a seguito della liberalizzazione dei mercati.

L'importo di migliaia di Euro 158 non è però rimasto interamente a carico di AMAG in quanto gli importi di migliaia di Euro 73 e migliaia di Euro 3 sono stati riaddebitati alle controllate Alegas e Ream nell'ambito degli accordi di ripartizione infragruppo. Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per migliaia di Euro 131 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Si evidenziano le spese per il personale in distacco da AMAG AMBIENTE (migliaia di Euro 455).

Diminuiscono le spese legali (migliaia di Euro 141 contro 199 nel 2015) per assistenza nei contenziosi con contenziosi con fornitori, per consulenze appalti e per patrocini legali.

Le spese di consulenza tecnica (migliaia di Euro 84) mostrano un aumento (erano state migliaia di Euro 36), mentre le consulenze amministrative sono state contenute rispetto all'esercizio precedente pur in presenza di diverse operazioni straordinarie.

I costi per servizi sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 4,37% circa.

Passando ad Alegas, rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche per l'incasso delle bollette (migliaia di Euro 254), il compenso al Collegio Sindacale (migliaia di Euro 29), le spese legali e per la certificazione del bilancio (migliaia di Euro 17).

Le spese promozionali sostenute direttamente ammontano a migliaia di Euro 243, quelle sostenute tramite la controllante AMAG sono pari a migliaia di Euro 104 Tali spese sono finalizzate a fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per sviluppare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica.

All'interno di rilievo la spesa sostenuta per mantenere le piantumazioni di rose nell'ambito del contratto di sponsorizzazione con il Comune di Alessandria.

Sono inoltre state sostenute spese per recupero crediti per migliaia di Euro 92.

Sono state sostenute alcune consulenze in ambito commerciale per migliaia di Euro 18.

Le spese relative alla stampa e spedizione postale delle bollette è ascisa a migliaia di Euro 166.

Compaiono compensi agli Amministratori (migliaia di Euro 43): è stata unicamente stanziata la parte fissa delle indennità di carica lasciando ogni decisione all'Assemblea dei Soci in ordine al riconoscimento di eventuali indennità variabili legate ai risultati raggiunti.

Quanto sopra descritto determina un aumento complessivo dei costi per servizi di migliaia di Euro 783 dovuto essenzialmente al costo del vettoriamento gas, all'onere per i distacchi di personale che ha interessato l'intero esercizio, ai maggiori oneri di stampa / spedizione ed incasso delle bollette per effetto dell'adozione di un sistema differente di billing che ha comportato tendenzialmente bollettazioni mensili.

Quanto a Ream, la voce comprende, fra gli altri, oneri per conduzione impianti gestione calore per migliaia di Euro 54. La Società ha sostenuto direttamente spese promozionali per migliaia di Euro 1 relativi alla quota di competenza dell'anno delle sponsorizzazioni sostenute che peraltro risultano caratterizzate anche da una connotazione sociale.

Inoltre sono contabilizzate spese legali (migliaia di Euro 14), compensi per la certificazione di qualità (migliaia di Euro 3), oneri per lettura di contatori per migliaia di Euro 6, costi per approntamento di software (migliaia di Euro 11), commissioni incasso fatture (migliaia di Euro 7), contenzioso e recupero crediti (migliaia di euro 11) onorari al Collegio Sindacale per migliaia di Euro 16 ed altri oneri di più modesto valore.

Sono anche compresi i compensi al Consiglio di Amministrazione per migliaia di Euro 60 cui occorre aggiungere gli oneri riflessi per migliaia di euro 7.

Per quanto attiene la controllata Amag Ambiente S.p.A. la voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (migliaia di Euro 474) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per migliaia di Euro 659.

Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni (migliaia di Euro 328).

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.688 (€ 3.202 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita.

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (migliaia di Euro 91) ed i canoni di leasing relativi al turboespansore cogenerativo e ad altri beni (migliaia di Euro 173); nonché il

canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas (migliaia di Euro 1.126) per il periodo dal 01/01/16 al 30/11/16 in precedenza iscritto fra le immobilizzazioni immateriali (ed ammortizzato annualmente).

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O.	migliaia di Euro 311
-Contributo alle Com. Montane	migliaia di Euro 547
-Canone EE.LL. per mutui	migliaia di Euro 559
-Canone perequativo EE.LL.	migliaia di Euro 131

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Per quanto attiene la controllata Amag Ambiente S.p.A. la voce comprende le spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà (migliaia di euro 95) ed i canoni di leasing (migliaia di euro 178) relativi a n.° 8 autocarri in forza di contratti decorrenti dal 1° settembre 2015.

I dati relativi al contratto di leasing richiesti dai principi contabili sono forniti in apposita tabella allegata alla presente nota integrativa.

Costi per il personale

La spesa pari a migliaia di Euro 20.046 aumenta rispetto all'esercizio precedente (era stata pari a migliaia di Euro 16.792).

Per quanto riguarda la Capogruppo la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari a migliaia di Euro 7.990 diminuisce rispetto all'esercizio precedente (migliaia di Euro 8.279) a causa del passaggio di alcuni dipendenti alle due new co. AMAG RETI IDRICHE e AMAG RETI GAS.

Secondo una corretta prassi amministrativa sono stati capitalizzati oneri di personale per migliaia di Euro 143 essendo relativi alla realizzazione di nuovi impianti ed a lavori c/utenti.

Anche per la controllata Amag Ambiente S.p.A. la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Federambiente, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo ferie non godute e accantonamenti di legge. La spesa complessiva è pari a migliaia di Euro 8.212.

Per ALEGAS si rilevano i costi relativi a n.4 dipendenti della società, di cui uno con contratto di apprendistato. Il costo è pari a migliaia di Euro 93. Nel 2015 la società aveva un solo dipendente.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso dalla Direzione Regionale delle Entrate essendo cessato il contratto di servizio in data 31/12/2013. Pertanto AMAG Reti Gas prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Nel caso di conferimento sono quindi calcolate le quote di ammortamento sino alla data di efficacia del conferimento.

E' incluso l'ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica, e dell'ammortamento relativo alle spese di modifica dello Statuto della controllata ALEGAS.

Per quanto concerne REAM. gli ammortamenti sugli incrementi su beni di terzi sono stati computati in base alla durata dei contratti di energia-calore in essere.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti, il fondo è ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia un aumento delle rimanenze finali rispetto al valore risultante all'inizio dell'esercizio precedente.

Accantonamento per rischi

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.769 (€ 6.600 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita.

Oneri diversi di gestione

Con riferimento alla Capogruppo AMAG sono ricomprese spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, la tassa circolazione auto, la TARSU, l'IMU, la TASI e la COSAP/TOSAP, accanto alle imposte erariali sui consumi di energia elettrica.

Compaiono le varie addizionali alla tariffa distribuzione gas RS, RE, UG1, UG2, UG3 e GS, quest'ultima al netto del bonus gas sociale, vale a dire lo sconto praticato in bolletta per sostenere le famiglie in condizioni di disagio e che il distributore, dopo averlo rimborsato ai venditori, recupera dalla Cassa Conguaglio.

Aumentano le addizionali per il risparmio energetico RE e la UG3, mentre diminuisce fortemente l'addizionale UG1.

Compare l'onere relativo alla perequazione gas (migliaia di Euro 563) che è stato determinato includendo gli acconti versati; il conguaglio, negativo, che verrà operato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è stato stimato mediante l'utilizzo degli algoritmi conosciuti.

Di rilievo i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (migliaia di Euro 104).

Tra le spese generali rilevano le quote associative (migliaia di Euro 36).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (migliaia di Euro 88) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Le erogazioni liberali e le spese di rappresentanza nella Capogruppo, sono ascese rispettivamente a migliaia di Euro 8 e 5.

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese le sopravvenienze passive (migliaia di Euro 1.378); tra le sopravvenienze passive rilevano in particolare rettifiche di ricavi di vendita e di costi della gestione conseguenti al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti ed in particolare rettifiche tariffarie e di consumi e conguagli relativi all'acquisto di energia elettrica.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

Anche per tali voci occorre tener conto della minor durata dell'esercizio.

Le erogazioni liberali, di ALEGAS, sono state pari a migliaia di Euro 4.

Le erogazioni liberali di Amag Ambiente S.p.A. sono state inferiori a migliaia di Euro 1.

Le sopravvenienze passive di Alegas relative alla gestione caratteristica ammontano a migliaia di Euro 138.

La maggior parte è da ricondursi a rettifiche di consumi e differenze di stima sull'acquisto di energia elettrica

Le sopravvenienze passive REAM sono relative alla gestione caratteristica (migliaia di Euro 12).

Dette sopravvenienze sono riconducibili a conguagli e rettifiche di ricavi da clienti.

Le sopravvenienze passive di Amag Ambiente S.p.A. relative alla gestione caratteristica ammontano a migliaia di Euro 191. Rilevano in particolare gli importi per il pagamento degli arretrati scatti di anzianità per gli anni 2014-2015 per le quote non già stanziate per effetto delle stime operate.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cassonetti e macchine d'ufficio.

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali, sui crediti verso clienti e sui depositi cauzionali.

In particolare rilevano gli interessi moratori e le penalità ritardato pagamento relativi a crediti verso clienti Sono complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Interessi e altri oneri finanziari

Per quanto attiene alla Capogruppo, è rilevato l'importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato sui depositi cauzionali versati.

Di rilievo gli interessi sui finanziamenti a breve che sono pari a migliaia di Euro 148, comunque in diminuzione rispetto al 2015 (migliaia di Euro 182) del 22,49% circa a segnalare la ripresa gestionale.

Sono iscritti gli interessi sui mutui in essere, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli interessi e le commissioni di factoring riferite ad una operazione con Banca Sistema, per la cessione pro soluto di fatture al Comune di Alessandria, ammontano a migliaia di Euro 75.

Stante le residue difficoltà nel procedere rapidamente al pagamento dei debiti verso fornitori e terzi accumulatosi, risultano iscritti debiti verso i medesimi per interessi per migliaia di Euro 24.

In diminuzione gli interessi sui debiti verso l'Erario da ascrivere alle rateizzazioni operate nel pagamento dei tributi ed all'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso in occasione del ritardato pagamento di imposte e tasse.

Gli oneri relativi ai contratti interest rate swap a suo tempo stipulati con BNL e BIVERBANCA in correlazione ai mutui contratti, a copertura del rischio di variabilità dei tassi, ammontano a migliaia di Euro 136.

Da parte della controllata ALEGAS vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve; ciò ha determinato oneri finanziari per migliaia di Euro 304 comunque in calo rispetto al 2015 (migliaia di Euro 340).

In tale voce sono inclusi gli interessi relativi ai mutui contratti con la Banca Popolare di Milano e con il Banco di Desio e della Brianza dalla controllata REAM per il finanziamento degli investimenti e interessi su finanziamenti a breve termine.

Da parte della controllata Amag Ambiente S.p.A. rilevano i costi relativi alla operazione di factoring pro soluto relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulato con Banca Sistema.

Sono inoltre comprese le commissioni su fidejussione, le spese bancarie diverse e di natura finanziaria.

Non vi sono oneri finanziari imputabili ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427/08 C.C.)

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	797	0	1.201	33	
IRAP	459	0	3	0	
Totale	1.256	0	1.204	33	0

Imposte correnti

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%).

Si sottolinea in particolare l'effetto positivo riveniente dall'utilizzo della perdita fiscale conseguita nel 2014 e che ha consentito di abbattere nella misura dell'80% l'imponibile IRES della capogruppo.

Anche la nuova normativa IRAP in materia di deducibilità degli oneri di personale ha consentito un beneficio di tassazione.

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2016 sono state determinate nella misura del 24%.

Si è provveduto ad una correzione parziale delle imposte differite attive e passive IRES in relazione alla prevista diminuzione di 3,5 punti dell'aliquota IRES a decorrere dal periodo d'imposta 2017, attraverso un'ipotesi circa i tempi di riassorbimento.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono le seguenti. Per quanto riguarda la capogruppo le imposte prepagate (differite attive) ai fini IRES rilevano, fra le variazioni in aumento, quelle originate dall'accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato, dall'accantonamento in fondo vertenze, in fondo rischi specifici; in diminuzione occorre segnalare gli utilizzi dei fondi tassati accantonati negli esercizi precedenti.

Le imposte differite passive IRES si incrementano in particolare per interessi di mora non incassati.

In diminuzione rilevano gli interessi di mora incassati.

Non è stata ipotizzata fiscalità differita relativamente ad AMAG AMBIENTE.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani a suo tempo predisposti dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	96.371	1.987
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	96.371	1.987
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-86.164	
- Patrimoni netti delle partecipate	86.657	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	2.542	2.542
	3.035	2.542
Totale rettifiche	3.035	2.542
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	99.405	4.529
Patrimonio e risultato dell'esercizio dei terzi	1.082	222
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	100.487	4.751

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett.da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
ALEGAS S.r.l.	Alessandria		1.810.000	100	
REAM S.p.A.	Alessandria		360.000	51	
AMAG AMBIENTE S.p.A.	Alessandria		50.000	80	
AMAG RETI IDRICHE S.p.A.	Alessandria		100.000	100	
AMAG RETI GAS S.p.A.	Alessandria		100.000	100	
AMAG MOBILITA' S.p.A.	Alessandria		50.000	100	

Composizione del personale

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 127/1991 si indica il n. medio di personale nell'esercizio corrente:

Dirigenti:	3,00
Quadri:	6,00
Impiegati	109,25
Operai	217,33
Totale	335,58

Inoltre la Società AMAG MOBILITA', che ha gestito il trasporto pubblico locale ed i parcheggi in regime di affitto ha utilizzato n. 20 impiegati, n. 35 operai e n. 152 tra autisti, addetti al movimento, ausiliari del traffico e cassieri.

Utile di pertinenza di Terzi

La voce è relativa alla quota di utile del Gruppo di competenza di Terzi (azionisti di minoranza).

La quota di utile di competenza di Terzi riguarda la partecipazione in REAM S.p.A. del socio RESTIANI S.p.A. (49%) e la partecipazione in AMAG AMBIENTE S.p.A. del socio Consorzio di Bacino Alessandrino (20%).

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991, per le seguenti categorie di strumenti finanziari derivati vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura, le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto.

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 161.065, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 146.408. Trattasi di due IRS (Interest Rate Swap) contratti con BNL e BIVER a copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse di due mutui a tasso variabile calcolato sull'andamento dell'Euribor, e maggiorato di uno spread.

Avendo le medesime caratteristiche qualitative dei contratti di mutuo (uno direttamente con BNL e l'altro con Monte dei Paschi, a seguito dello spin off BIVER), tali IRS assumono la funzione economica di copertura sui flussi finanziari.

Il fair value del prodotto BIVER, è negativo per Euro 161.065, mentre il MTM BNL è negativo per Euro 146.408.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra i beni altrui presso di noi sono indicati:

- alcuni beni relativi al servizio acquedotto dei vari Comuni ed al servizio gas del Comune di Alessandria ricevuti in concessione in quanto considerati di natura demaniale;
- i beni immobili concessi in comodato dai Comuni aderenti nel periodo intercorrente fra la delibera di assegnazione e l'effettivo conferimento.

Inoltre sono indicate:

- fidejussioni prestate a favore di Enti a fronte di lavori di ripristino del suolo e del Ministero delle Comunicazioni per il ponte-radio;
- fidejussioni costituite da imprese a garanzia di obblighi contrattuali;
- la fidejussione prestata a favore dell'Autorità d'Ambito n.6 a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del contratto di affidamento temporaneo della gestione del servizio idrico integrato;
- lettere di patronage impegnative rilasciate a favore della controllata REAM Spa a garanzia di finanziamenti per investimenti per migliaia di Euro 1.300;
- lettera di patronage impegnativa rilasciata a favore della controllata REAM Spa a garanzia di fidi di cassa per migliaia di Euro 300;
- lettera di patronage rilasciata a favore della controllata ALEGAS Srl a garanzia di fidi di cassa per migliaia di Euro 5.200;
- Lettera di patronage rilasciata a favore della controllata Amag Ambiente a garanzia del mantenimento degli impegni di natura patrimoniale assunta in sede di offerta per migliaia di Euro 3.609.

Per Alegas sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per migliaia di Euro 1.250 e per la vendita di energia elettrica per migliaia di Euro 30; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso (migliaia di Euro 401).

Per quanto concerne REAM, al 31/12 rileva una fidejussione di migliaia di Euro 80 a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del credito IVA relativo all'anno 2014 che è stato compensato a seguito dell'istituto dell'IVA di gruppo.

Per quanto concerne Amag Ambiente S.p.A. tra gli impegni sono indicati:

- fidejussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda
- fidejussioni da imprese appaltatrici migliaia di Euro 134 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);
- fidejussioni da imprese clienti in migliaia di Euro 86 (contratto servizi raccolta abiti usati);
- garanzie prestate a favore di terzi in migliaia di Euro 807 (polizze ambientali, polizze a garanzia contratti leasing).

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	0

Altri servizi di verifica svolti	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	0

AMAG ha altresì affidato la revisione limitata del bilancio di AMAG MOBILITA' al 31/12/2016 alla Società Ria Grant Thornton per un compenso di Euro 4.000 che verrà rilevato contabilmente per competenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

relativamente ad AMAG è proseguita l'attività volta al riassetto del Gruppo ed alla trasformazione di A.M.A.G. in una holding di servizi, anche attraverso l'adozione di un nuovo statuto sociale.

E' altresì proseguita l'attività volta alla ristrutturazione ed al potenziamento delle linee di credito. E

.In tal senso va l'ottenimento di un mutuo di 3 ml. di Euro per investimenti nel settore idrico da UBI Banca.

Per ottimizzare la gestione del circolante e l'utilizzo delle linee a breve sono stati sottoscritti i primi contratti di cash-pooling all'interno del gruppo con AMAG RETI IDRICHE ed AMAG RETI GAS, con l'obiettivo di estensione dello strumento alle altre società del gruppo.

Parallelamente è stato avviato il percorso volto alla ricerca di un socio finanziario.

Relativamente ad ALEGAS dal 1° aprile 2017 la società ha ricevuto in uso dalla capogruppo A.M.A.G. l'impianto di distribuzione metano per autotrazione in passato gestito dalla fallita A.T.M.; ciò ha comportato anche l'assunzione di n. 4 dipendenti addetti all'impianto. I primi dati previsionali mostrano come l'erogazione sia alla clientela privata, sia alla flotta pubblica di bus dovrebbe consentire una discreta redditività.

La società, avendo integralmente recuperato il credito in linea capitale di oltre 6 ml. di Euro vantato nei confronti di una società del Sud Italia, ma non avendo ricevuto il pagamento degli interessi moratori come da accordo a suo tempo sottoscritto, ha riattivato le procedure previste a tutela del credito (circa 600.000 Euro), avverso le quali controparte ha proposto opposizione.

Relativamente a REAM nel corso dell'esercizio il socio A.M.A.G. ha posto in vendita, tramite apposito bando di gara, la quota azionaria di proprietà (51%) in esito alle indicazioni del Piano Strategico di Gruppo. Poiché l'asta è andata deserta, A.M.A.G. ha riconsiderato l'opportunità di non dismettere la propria partecipazione, bensì ha proposto, d'intesa con il socio Restiani, il rilancio della società, con riguardo anche ad interventi nel business dell'efficiamento energetico.

Il Consiglio di Amministrazione è stato pertanto rinnovato a termine con l'impegno a presentare un nuovo business plan recante le prospettive di sviluppo della società.

Il Business plan è stato rilasciato nel 2017 dal Consiglio di amministrazione e sarà oggetto di esame da parte dei soci in occasione della prossima assemblea.

Per il resto la società ha continuato a svolgere la propria attività nella rinnovata prospettiva, nell'ottica di fidelizzare la clientela attuale e porre le basi per lo sviluppo anche attraverso la revisione della propria struttura organizzativa che si fonda sull'attività dei soci.

Relativamente ad AMAG Reti Idriche data 30 gennaio 2017 si è proceduto alla redazione di un atto integrativo di conferimento con il quale è stata trasferita la proprietà del sedime e dei fabbricati su cui insiste l'impianto depuratore Orti, ricompresi nel ramo d'azienda conferito.

Dal 2017 è stata avviata la gestione del servizio idrico integrato anche nei Comuni di Bergamasco, Carentino ed Oviglio.

Per il resto l'attività è proseguita regolarmente con un occhio di riguardo alla realizzazione del programma di investimenti.

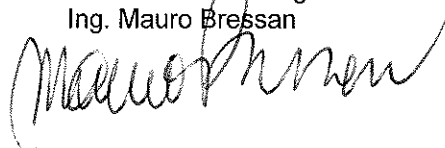
Relativamente a AMAG Reti Gas è proseguita regolarmente l'attività della società; in particolare è in corso un'intensa attività propedeutica alla partecipazione alla gara relativa all'ATEM2.

Relativamente a AMAG Ambiente la società è impegnata sul fronte della realizzazione degli obiettivi posti in sede di contratti di servizio riferiti alla raccolta differenziata. Pertanto la società sta procedendo alla redazione di un revised budget che tenga conto delle variazioni intervenute rispetto al bilancio di revisione elaborato a novembre 2016.

La gestione dell'esercizio 2017 da parte di Amag Mobilità Spa in qualità di affittuaria è terminata il 31/03/2017 con l'aggiudicazione della gara per la vendita di ATM Spa indetta dal curatore fallimentare. Vi sarà quindi l'entrata del nuovo socio LINE Spa con una partecipazione pari all'85% del capitale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Mauro Bressan



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'AMAG IN ORDINE AL
BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AMAG S.P.A.**

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio Sindacale, nominato il 26.10.2015, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di cui riferisce con la presente relazione.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, si ricorda che, a norma dell'art. 2409 bis del Codice Civile e del Dlgs 39/2010, essi sono attribuiti con delibera dell'Assemblea degli Azionisti alla Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa come da conferimento di incarico del 27.10.2016.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta attraverso le verifiche periodiche, la partecipazione ai Consigli di Amministrazione ed alle Assemblee sociali, attraverso incontri con gli organi preposti all'amministrazione ed al controllo delle Società, attraverso le quali il Collegio Sindacale ha avuto:

- verificato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito delle strutture organizzative di Amag Spa di una funzione responsabile dei rapporti con le Società Controllate e collegate;
- esaminato la composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015;
- ottenuto le informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite gli incontri ed i colloqui intercorsi con le Società ed i loro Organi Sociali;
- accertato la funzionalità del sistema di controllo sulle Società partecipate e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite;
- verificato l'osservanza delle norme di legge e regolamentari inerenti la formazione, l'impostazione e gli schemi del bilancio individuale e del bilancio consolidato nonché dei relativi documenti di corredo. Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle Relazioni sulla Gestione per l'esercizio 2016 della



Società e di Gruppo alle leggi ed ai regolamenti vigenti e la loro coerenza con le deliberazioni adottate dagli Organi Amministrativi delle Società.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta secondo le modalità sopra descritte il Collegio Sindacale afferma che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere specifiche segnalazioni né si formulano proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio Sindacale.

* * *

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza, attesta che:

1. la determinazione dell'area di consolidamento delle Società Partecipate sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91 ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
2. sono state rispettate le norme di legge inerenti la formulazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
3. è stata svolta la vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Amag Spa per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, mediante presa visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, soggette a controllo legale da parte della Società di Revisione;
4. nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa specifiche a corredo del bilancio consolidato, gli Amministratori forniscono un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo e hanno adeguatamente segnalato e illustrato le principali operazioni con terzi, infragruppo o con parti correlate, descrivendone le caratteristiche.
5. la relazione della Società di Revisione Ria Grant Thornton Spa, rilasciata in data 25 maggio 2017 sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Amag Spa, non contiene alcun richiamo di informativa.
6. nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenute al Collegio Sindacale segnalazioni di fatti censurabili ex art. 2408 C.C.
7. nel corso dell'esercizio 2016 non sono pervenuti esposti al Collegio Sindacale.
8. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati nel loro complesso osservati.
9. il Collegio Sindacale non ha osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in capo alla Società Capogruppo e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione delle Società Partecipate.



10. il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle Società controllate alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

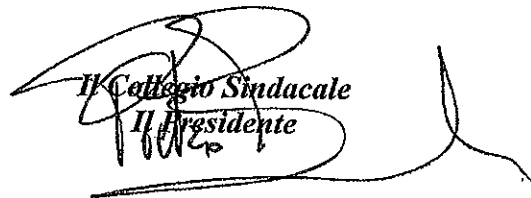
11. l'attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2016 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare.

12. a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato del Gruppo (Amag Spa, Alegas Srl, Ream Spa, Amag Ambiente Spa, Amag Mobilità Spa, Amag Reti Idriche Spa e Amag Reti Gas Spa).

Il Collegio Sindacale invita i Soci a deliberare in merito al bilancio consolidato del Gruppo Amag.

Alessandria lì, 25 maggio 2017

Il Collegio Sindacale
Il Presidente





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della A.M.A.G. S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 4546544
F 0039 (0) 11 4546549
E info.torino@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato della A.M.A.G. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della Società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Portofino-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership, GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.





Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli Amministratori della A.M.A.G. S.p.A., con il bilancio consolidato della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della A.M.A.G. S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Torino, 25 maggio 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
Socio